



+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

EQUIP

FORMAZIONE AL DISCEPOLATO

IN ITALIANO



CROSSROADS
FELLOWSHIP

EQUIP- Discipleship Training

Copyright © 2022 Crossroads Fellowship

ISBN: 979-8-373-40074-9

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, archiviata in sistemi di memorizzazione delle informazioni, né trasmessa in alcuna forma o con alcun mezzo – elettronico o meccanico, inclusa la fotocopiatura o la registrazione – senza il permesso scritto esplicito dell'editore.

Le citazioni bibliche sono tratte da La Sacra Bibbia Nuova Riveduta 2006 – versione standard. Copyright © 2008 Società Biblica di Ginevra.
Usato con permesso. Tutti i diritti riservati.

Equip – formazione al Discepolato

INTRODUZIONE	5
SESSIONE 1	
Scopo della Formazione Discepolare	7-14
SESSIONE 2	
Signoria – Cristo al Centro	15-22
SESSIONE 3	
Connettersi – Comunione	23-30
SESSIONE 4	
Crescere – La Parola di Dio.....	31-40
SESSIONE 5	
Servire – Evangelizzazione attraverso il Servizio	41-50
SESSIONE 6	
Pregare – Allineamento con Dio	51-60
SESSIONE 7	
Donare – Tempo, Talenti e Tesori.....	61-70
SESSIONE 8	
Potenziati per „Andare”	71-82
SESSIONE 9	
Mobilitati per „Andare”	83-92
APPENDICE	
Opere Citati.....	93-94



ANTHONY THOMAS

Anthony Thomas è pastore e consulente da oltre venticinque anni. La sua passione è vedere le persone trasformate dalla loro fede in Gesù Cristo. Anthony e sua moglie Lori, vivono a Wake Forest, nella Carolina del Nord, e amano trascorrere del tempo con i loro figli adulti, Jillian e Gabe.



ANDY GEORGE

Andy George è il pastore principale della Crossroads Fellowship a Raleigh, nella Carolina del Nord, dove lui e sua moglie Stacie, servono dal 2005. Andy è dedicato a vedere le persone connettersi, crescere nella loro fede e servire gli altri nella loro comunità.

Un ringraziamento speciale al Dipartimento di Comunicazione del Crossroads Fellowship per la progettazione, la revisione e la produzione di questo manuale.

Un sincero ringraziamento alla Crossroads Fellowship per aver concesso il permesso di tradurre e utilizzare questo materiale. Il supporto e la fiducia forniti sono inestimabili e contribuiscono a un ministero più efficace nell'opera di discepolato.

Formazione al Discepolato

Lascia che ti inviti a un cammino più vicino, più intimo con Gesù. Se in passato hai avuto esperienze negative con tentativi di discepolato, ti incoraggio a guardare a questo, con occhi nuovi e a dargli una possibilità. Non esistono piani “taglia unica” per una crescita spirituale garantita. I piani più efficaci solitamente comportano una perdita di controllo, sofferenza, difficoltà e una dipendenza disperata da Dio. Hai già attraversato uno di questi periodi di “discepolato”?

Ti sto chiedendo di impegnarti ad essere aperto a un’esperienza. Il surf è una buona illustrazione per questo. Quando fai surf, la forza per muoverti sull’acqua viene dall’onda. Puoi avere onde perfette e una tavola solida, ma senza una postura corretta sulla tavola cadrai subito in acqua. Le ginocchia devono essere piegate, le braccia distese e gli occhi e il peso in avanti. Allo stesso modo, la tua postura o posizione come apprendista è fondamentale per la tua ricettività alle cose spirituali.

In questo materiale troverai pratiche familiari descritte e incoraggiate. Ma troverai anche una prospettiva nuova, con la consapevolezza che non esistono persone fatte con lo stampino e che ci sono molti modi in cui le persone crescono nella loro relazione con il Signore.

Alla fine, la crescita spirituale viene solo dallo Spirito di Dio, punto. La mia preghiera è, che lo Spirito di Dio dia a tutti una corsa meravigliosa!

Sei pronto a unirti a questo viaggio?

Andiamo!

Scopo della Formazione Discepolare

Matteo 28:19-20

Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente.

Panoramica

Gesù disse: “Andate dunque e fate discepoli.” La maggior parte delle chiese si accontenta di fare convertire e convincerli che la chiesa è così divertente e utile da dover invitare anche i loro amici. Anche se una chiesa divertente e utile fa parte del piano di Dio, non è sufficiente rispetto al comando di Gesù e all'esempio che Lui ha dato. Gesù ha influenzato personalmente gli altri verso la crescita e lo sviluppo. Non ci ha semplicemente incoraggiati a fare convertire, ci ha comandato di “andare e fare discepoli” affinché potessimo insegnare loro ogni cosa. È logico pensare che “ogni cosa” includa anche l'idea che anche loro dovrebbero “andare e fare discepoli.”

2 Timoteo 2:2 E le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a persone fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri.

La visione di Dio è che persone fedeli influenzino altri a diventare persone fedeli che continueranno questo ciclo. La visione di questo manuale di formazione al discepolato “Equip” è quella di presentare un materiale appositamente pensato per descrivere il processo che aiuta i credenti a percorrere il cammino per diventare discepoli pienamente devoti e per aiutare altri a fare lo stesso.

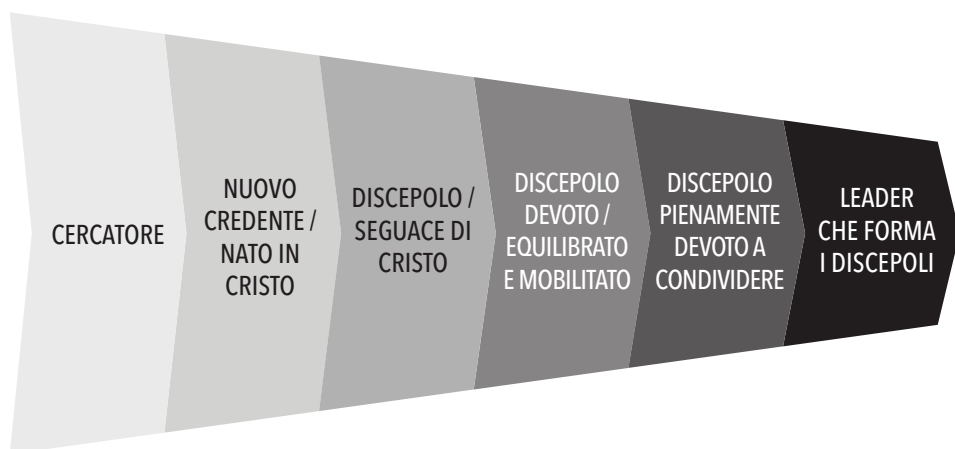
Sviluppo Spirituale e Personale

Gesù sfida coloro che incontra a crescere. Alla donna al pozzo disse: “Va’ e non peccare più.” Al giovane ricco disse: “Va’, vendi tutto ciò che possiedi.” Come ti sfiderebbe oggi Gesù?

La risposta richiede un po' di autoesame e consapevolezza di dove ti trovi attualmente.

Dove ti vedi nel processo del tuo sviluppo spirituale personale? Come continua Dio a formarti secondo la Sua immagine e a prepararti per il ministero che ti aspetta?

Nel diagramma sottostante, disegna una freccia che indichi il segmento che descrive meglio dove ti trovi nel tuo sviluppo spirituale personale.



Definire un Discepolo

Come affermato in Matteo 28, l'obiettivo di Gesù è di aiutarci a diventare discepoli, e far discepoli. Allora, come arrivarci? Nel diagramma sopra, c'è un segmento etichettato come Discepolo Pienamente Devoto / Equilibrato e Mobilitato. Cosa pensi che significhi? *Nello spazio qui sotto, scrivi la tua definizione della frase "Discepolo Pienamente Devoto / Equilibrato e Mobilitato."*

Un Discepolo Pienamente Devoto, Equilibrato e Mobilitato... Una Definizione

„La vita di un discepolo inizia con la connessione a Dio attraverso una relazione con Cristo...”



L'illustrazione sopra aiuta a descrivere il Discepolo Pienamente Devoto. La vita di un discepolo inizia con la connessione con Dio attraverso una relazione con Cristo (come indicato dal mozzo centrale). I raggi della ruota rappresentano la vita del discepolo: Connettersi, Crescere, Servire, Pregare e Donare il proprio tempo, talento e beni. L'obiettivo è vivere per Gesù con queste discipline attive ed equilibrate, diventando e rimanendo mobilitati per il ministero.

Come si confronta la tua definizione? Quali elementi mancavano nella tua definizione di un Discepolo Pienamente Devoto? Qual è la forma della tua ruota? In base alla forza dei tuoi raggi, è rotonda o un po' sbilenca? *Disegnala qui sotto.*

Un Processo Personale e Relazionale

Alla Crossroads Fellowship esiste un percorso che inizia con il Welcome Center e continua con Starting Point, ecc. L'obiettivo è aiutare le persone a diventare discepoli e a trasformare la loro comunità. Anche se stai seguendo un processo della chiesa, sta avvenendo anche un processo personale.

PROCESSO DELLA CHIESA

OBIETTIVO	DISCEPOLO PIENAMENTE DEVOTO	-	TRASFORMARE LA COMUNITÀ
PERCORSO	CENTRO ACCOGLIENZA	PUNTO DI PARTENZA	MEMBRESIA VOLONTARIATO PICCOLI GRUPPI

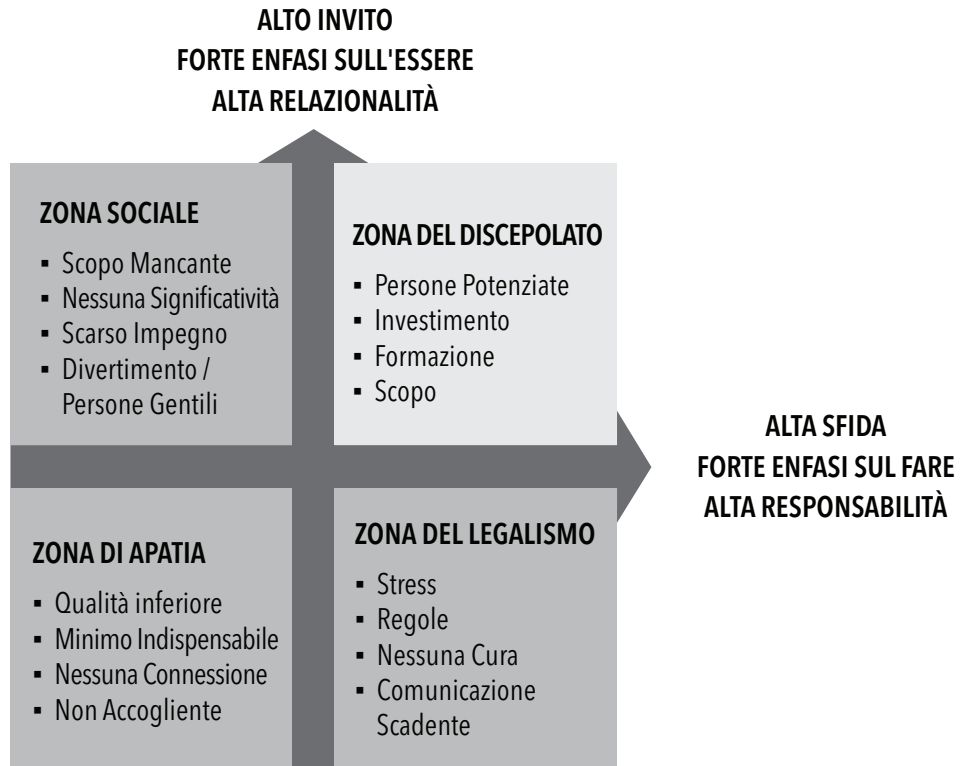
PROCESSO PERSONALE

OBIETTIVO	OBIETTIVO	CONNETTERSI	CRESCERE	SERVIRE	PREGARE	DONARE - ESSERE UN DISCEPOLO
PERCORSO	PERCORSO	SIGNORIA	COMUNIONE	GUIDA DELLO SPIRITO	MINISTRARE	FARE DISCEPOLI

Dio potrebbe chiamarti a un processo personale. In cosa differisce il processo della chiesa dal tuo processo personale? Considerando i prossimi passi nella tua crescita, quale parte del processo personale ha bisogno di crescere o di essere rinnovata nella tua vita? *Prenditi del tempo per scrivere i tuoi pensieri nello spazio qui sotto.*

Creare la Zona del Discepolato

Molte chiese non hanno una cultura del discepolato. Perché? Probabilmente la maggior parte è scivolata in una delle quattro culture o zone riportate sotto.



Nel diagramma² sopra, metti una stella nel quadrante o nella zona che pensi descriva la cultura o la zona della tua chiesa. Cerchia il quadrante o la zona in cui preferiresti operare. Il percorso per creare la Zona del Discepolato è un percorso che mette l'accento sulle relazioni e sulla responsabilità.

MEMORIZZAZIONE DELLE SCRITTURE

Matteo 28:19-20

Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente.

Matteo 6:33

Cercate prima il regno {di Dio} e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in più.

Creiamo una cultura in cui possiamo valorizzare ogni relazione in modo unico (Alta Invito e Alta Relazione), e allo stesso tempo avere una cultura con alte aspettative (Alta Sfida e Alta Responsabilità). Chiamiamo questa la Zona del Discepolato. In questa zona, seguiamo le vie e le pratiche di Gesù, mentre ci sfida ad andare e crescere.

Mentre rifletti su come applicare ciò che imparerai attraverso questa formazione, ascolta lo Spirito Santo e cresci nel modo che è migliore per te personalmente.

Non fraintendermi, vogliamo che tu cresca; ti amiamo troppo per desiderare che tu resti esattamente com'eri. Ma il modo in cui cresci e raggiungi questi obiettivi deve essere personalizzato in base a tutti i fattori che descrivono la tua vita. Proprio come Gesù sfidò Zaccheo in modo diverso dal Giovane Ricco, sfidò anche i Farisei in modo diverso rispetto ai Suoi discepoli. Lui sa dove sei e di cosa hai bisogno. Fidati di Lui per guidarti in questo processo.

Presenteremo varie pratiche di Gesù e delle Sue vie con la speranza di ispirare ciascuno di noi a essere più simile a Lui. *Come decidi di usare tutto ciò nella tua vita è davvero un percorso personalizzato.* Ricorda, hai il nostro permesso di personalizzare tutto quanto, quanto necessario.

Prossimi Passi

- *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione.*
- *Leggi il contenuto della Sessione Uno e rispondi alle domande scrivendo le tue risposte nel libro.*
- *Cerca modi per cambiare positivamente il tuo processo personale e la cultura della tua chiesa.*

Domande per il Dialogo

1. Ice Breaker: Presentati al gruppo. Condividi dove sei cresciuto e un bel ricordo della tua città natale.
2. Mentre ascoltavi la visione di questa formazione, cosa ti ha entusiasmato di più? C'è qualcosa che ti mette in ansia?
3. Qual è stata la tua esperienza passata con la formazione al discepolato? Com'è andata? In che modo speri che questa sia simile o diversa?
4. Leggi 2 Timoteo 2:2 qui a sinistra. Quali osservazioni puoi fare su questo passo? Cosa ci sta chiedendo Gesù? Quali ostacoli vedi per realizzare questo compito?
5. In che modo avrai bisogno personalmente di “nuovi occhi” per trarre il massimo da questa nuova esperienza?
6. *Memorizza i versetti della pagina 12. Concludi il tuo tempo con la preghiera.*

2 Timoteo 2:2

E le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri.

NOTE:

Signoria – Cristo al Centro

Romani 6:23

Perché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

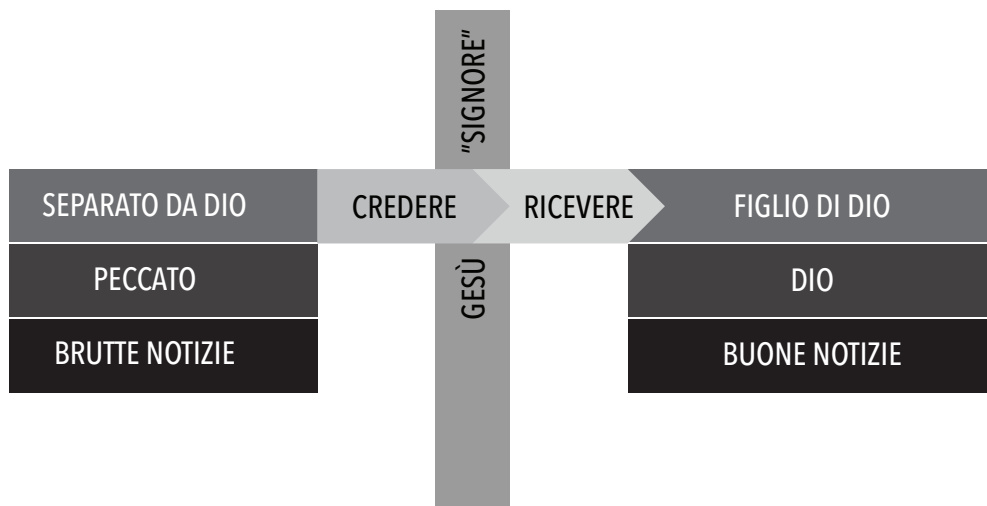
Salvezza: L'inizio della nostra Connessione con Dio

Rispondere al vangelo è l'inizio della nostra relazione con Gesù.

Romani 10:17 “Così la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla parola di Cristo.”

Qual è dunque il messaggio a cui si riferisce Romani 10:17? È il vangelo. Quando accetti Gesù nella tua vita, sei salvato, e “le persone salvate, salvano altre persone.”

Vorrai condividere la tua libertà e speranza con gli altri. Per diventare un discepolo formato e avere la capacità di formare altri, devi comprendere chiaramente il vangelo e sapere come trasmetterlo. Uno dei modi più semplici per ascoltare il messaggio del vangelo è il “Metodo di un Solo Versetto,” illustrato qui sotto.¹



Giovanni 1:12

Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome.

Il Vangelo

Giovanni 1:12 chiarisce che Dio desidera che siamo Suoi figli. Tuttavia, il nostro peccato ci ha separati da Lui. Se rimaniamo nel nostro peccato, resteremo separati da Dio per l'eternità. Questa è la cattiva notizia. La buona notizia è che Dio ha provveduto un modo per liberarci dal nostro peccato e avere la vita eterna in Cielo. Come avviene questo? Avviene attraverso Gesù, il Figlio di Dio. Egli è venuto ed è morto sulla croce per noi. Se Lo riconosciamo come Signore e Lo seguiamo, diventeremo figli di Dio. Ci credi? Vorresti rispondere personalmente e ricevere questa buona notizia nella tua vita? Questo dono che ricevi è il vangelo (la buona notizia)!

Salvezza – Un Momento nel Tempo

La nostra risposta iniziale al vangelo è, invitando a Gesù a essere Signore e Salvatore della nostra vita. Quando, e come è avvenuto questo evento nella tua vita? *Prenditi un momento per scrivere le circostanze che hanno circondato la tua salvezza.*

Anche se qualcuno può ricevere ministero per anni prima della salvezza, l'esperienza della salvezza inizia con un'espressione mentale di fede. Si crede nella verità del messaggio biblico e lo si applica alla propria vita personalmente tramite una risposta di fede. Questo momento nel tempo è l'inizio della Signoria. La Bibbia chiama questo evento teologico Giustificazione e Redenzione.

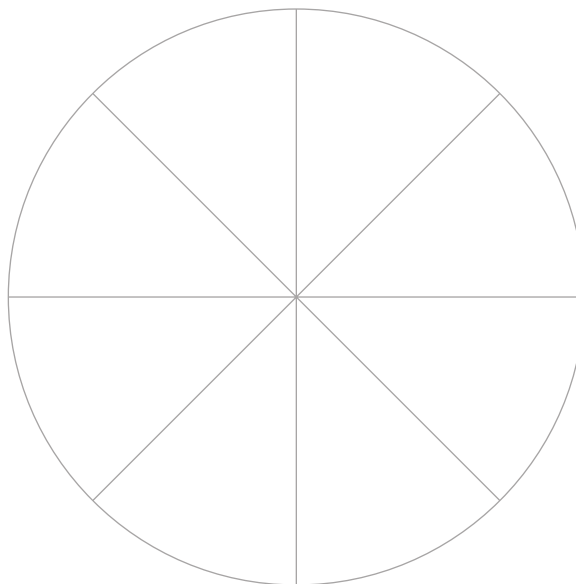
Prenditi qualche momento per cercare questi termini importanti, usando Google, un dizionario biblico o un altro metodo. Scrivi una buona definizione per ciascuno di essi:

- **Salvezza** (Luca 1:77, Tito 2:11, Ebrei 2:3)
- **Fede** (Efesini 2:8, Ebrei 11:1 & 6, Galati 2:16)
- **Redenzione** (Colossesi 1:14, Romani 3:24, Efesini 1:7)
- **Giustificazione** (Romani 4:25, Atti 13:39, Romani 5:16 & 18)

Le Aree della Tua Vita

Disegna la tua vita come una torta, descrivendo i segmenti chiave o le aree della tua vita. Questi segmenti potrebbero includere cose come carriera, hobby, coniuge, genitore, amici, denaro, figli, pensieri, ecc.

**Il processo di
sottomissione
continua alla guida
dello Spirito Santo
non si ferma.**



Signoria – Un Processo che Dura tutta la Vita

Una volta che hai risposto al vangelo invitando Gesù a essere il Salvatore e Signore della tua vita, inizia un processo in cui impari a cedere il controllo della tua vita alla Sua guida amorevole. Questo lavoro è un processo continuo chiamato Santificazione. Durante questo processo, un nuovo credente comincia a sottomettersi volontariamente all'amore e al controllo di Gesù. Anche quando si diventa discepoli e formatori di discepoli, il processo di continua sottomissione alla guida dello Spirito Santo non si ferma mai.

Dove ti trovi in questo processo? Nel diagramma sopra, quali aree della tua vita devono essere sottomesse più pienamente alla volontà di Dio?

La Nostra Connessione Continua con Dio – Signoria

Prenditi qualche momento per valutare la tua pratica della Signoria di Gesù nelle varie aree della tua vita. Un buon modo per capire se Cristo è al comando, è chiedersi: “Sono disposto a fare qualsiasi cosa?” “Sarò in grado di ringraziare Dio per qualsiasi cosa possa accadere in quest’area?” Metti un asterisco nei segmenti della tua “torta” dove senti che Cristo non è “al controllo” come dovrebbe esserlo.

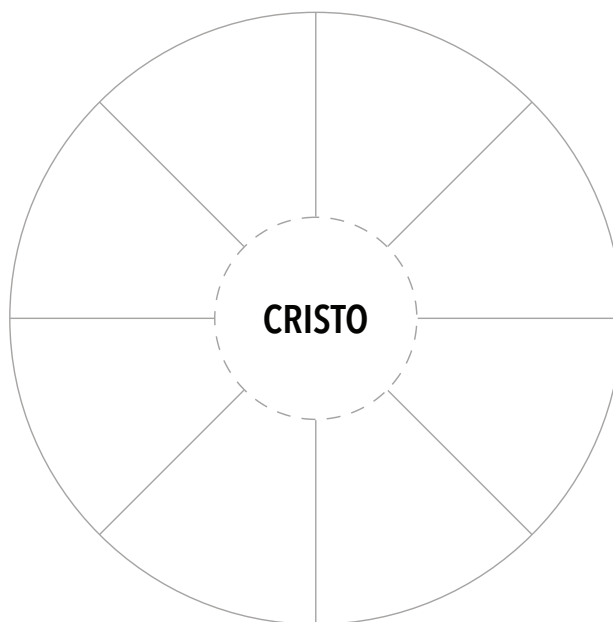
Galati 2:20 parla proprio di quest’area della Signoria. Medita su questo versetto e rifletti su come viverne, il messaggio potrebbe influenzare le aree della tua vita che non sono ancora sotto la Signoria di Cristo. Nello spazio qui sotto, condividi le tue riflessioni e come pensi che la tua fede possa trasformare i vari aspetti della tua vita.

Galati 2:20

“Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me.”

Vita Centrata su Cristo

Nel diagramma sottostante, riscrivi il tuo schema di vita.² Questa volta, ordina le tue varie attività attorno a Cristo come Centro. Gesù vuole che la tua “vita di fede” influenzi ogni area della tua esistenza, piuttosto che la tua “fede cristiana” sia solo uno dei tanti segmenti. Fai in modo che il tuo disegno lo rifletta.



MEMORIZZAZIONE DELLE SCRITTURE

Romani 6:23

Perché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

2 Corinteni 5:17

Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, [tutte le cose] sono diventate nuove.

Prossimi Passi

- *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione.*
- *Pratica il “Metodo di un Solo Versetto” per comprendere e trasmettere il vangelo.*
- *Cerca opportunità per riflettere la Signoria di Cristo in tutte le aree della tua vita.*

Domande per il Dialogo

1. Ice Breaker: Presentati al gruppo. Condividi da quanto tempo sei connesso con la chiesa e in quali aree del ministero hai partecipato.
2. Mentre ascoltavi la sessione di oggi, cosa ti ha colpito di più come interessante o utile?
3. Prenditi un momento e rifletti sulle varie aree della tua vita rappresentate nel diagramma a torta. Descrivi i vari segmenti che riempiono la tua vita.
4. Leggi Galati 2:20. Alla luce di ciò che Gesù ha fatto per te, come vivi la tua vita per fede? Pensando alla tua vita riordinata con Gesù al centro, quale area sarà più influenzata da questo cambiamento?
5. In che modo imparare un semplice “Metodo di un Solo Versetto” per comprendere il vangelo ti sarà utile?
6. *Rivedi il “Metodo di un Solo Versetto” per condividere la tua fede. Memorizza i versetti della sessione a pagina 20. Concludi il tuo tempo con la preghiera.*

NOTE:

Connettersi – Comunione

Il Nostro Bisogno degli Altri

Il primo comportamento di un discepolo è connettersi con gli altri. Siamo stati creati per vivere insieme e siamo tutti nati con il desiderio di appartenere.

Se ti sei mai trovato davanti a un albero di sequoia, sicuramente ti sei sentito piccolo in sua presenza. Le sequoie sono gli esseri viventi più grandi sulla terra. Possono raggiungere i 76 metri di altezza e vivere fino a 1.500 anni. Come fanno a crescere così alte e a vivere così a lungo? Sorprendentemente, non è grazie a radici profonde; le loro radici vanno solo circa 1,2 metri sotto terra. Il vero motivo della loro altezza e longevità è che sono circondate da altre sequoie. Gli alberi di sequoia crescono solo in gruppi. Le loro radici non vanno in profondità, ma si intrecciano con quelle delle sequoie vicine. Ogni albero riesce a restare in piedi nei secoli perché ha una postura interdipendente. Nessuna sequoia cresce da sola, così come nessun credente è trasformato da solo.

Leggi Proverbi 27:17 ed Ecclesiaste 4:9-10. Nello spazio qui sotto rispondi: “Perché è importante la comunione?”

Proverbi 27:17

Il ferro forbisce il ferro;
così un uomo ne
forbisce un altro.

Ecclesiaste 4:9-10

Due valgono più di
uno solo, perché sono
ben ricompensati
della loro fatica.
Infatti, se l'uno cade,
l'altro rialza il suo
compagno; ma guai
a chi è solo e cade
senza avere un altro
che lo rialzi!

Luca 8:6

Un'altra cadde sulla roccia: appena fu germogliato seccò, perché non aveva umidità.

La Postura dell'Interdipendenza

Anche se ci sono molte risorse disponibili per la crescita spirituale individuale, la comunità è necessaria, affinché la crescita avvenga. È distruttivo per i credenti cercare di vivere e sviluppare la fede da soli. I credenti solitari sono un bersaglio per il nemico e più suscettibili al potere del peccato. Il buon seme seminato nella vita di una persona indipendente, è come seminare su terreno roccioso. La pianta spunta ma poi appassisce (Luca 8:6). Dietrich Bonhoeffer, autore de *Il costo del discepolato*, disse: “Il peccato vuole avere un uomo da solo. Lo allontana dalla comunità. Più una persona è isolata, più distruttivo sarà il potere del peccato su di lui.”²

Forse la tua “postura” è meglio compresa come posizione, atteggiamento o mentalità. Una mentalità dipendente è malsana perché trova sicurezza e valore in un'altra persona anziché in Cristo. Trovando il proprio compimento in qualcuno che non sia Dio, la dipendenza diventa una forma di idolatria. La trasformazione è più probabile quando un credente ha la verità applicata alla propria vita mentre si trova in una posizione di interdipendenza.



Nella scala sopra, metti una “X” che rappresenti dove ti vedi e il tuo bisogno degli “altri”. Nello spazio qui sotto, scrivi come descrivi il tuo atteggiamento attuale verso la connessione e la comunione.

**„La fede
è sempre
personale, ma
mai privata.”
- Jim Wallis⁵**

Avere una postura interdipendente è più che semplicemente partecipare a un piccolo gruppo o a una classe. Devi anche trovarti in una condizione di apertura. È necessario essere vulnerabili e trasparenti affinché avvenga la trasformazione. Sia il leader del piccolo gruppo sia l'ambiente, devono bilanciare la vulnerabilità senza favorire una dipendenza o indipendenza malsana.

Attraverso la narrazione biblica, la comunità è enfatizzata e comandata; non è mai opzionale. Molti hanno un'idea sbagliata secondo cui la fede cristiana è privata. Gesù desidera che i Suoi seguaci vivano con una postura interdipendente in comunità con altri credenti cristiani.

Gesù – I Suoi Desideri per le Nostre Relazioni

Nelle ore che precedettero il Suo arresto, Gesù supplicò il Padre di rendere i Suoi discepoli una cosa sola. Pregò:

Giovanni 17:20-23 Non prego soltanto per questi, ma anche per quelli che crederanno in me per mezzo della loro parola: che siano tutti uno. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato. Io ho dato loro la gloria che tu hai dato a me, affinché siano uno come noi siamo uno. Io sono in loro e tu in me.

Gesù desidera che il Suo popolo sia unito come Lui e il Padre sono uniti. Dio che esiste in comunità, ha progettato i Suoi seguaci per vivere in comunità al fine di facilitare la crescita e riflettere il Suo carattere.

Ebrei 10:24-25

Facciamo attenzione
gli uni agli altri per
incitarci all'amore
e alle buone opere,
non abbandonando
la nostra comune
adunanza come
alcuni sono soliti
fare, ma esortandoci
a vicenda, tanto più
che vedete avvicinarsi
il giorno.

Qual è, secondo te, lo scopo del ritrovarsi insieme come credenti?

Leggi Ebrei 10:24-25 e scrivi la tua risposta nello spazio qui sotto.

Dedicarsi alla Comunione

Quando i primi cristiani risposero al vangelo, si immerseero immediatamente nella comunità gli uni con gli altri. Atti 2:42 dice: “Erano perseveranti nell’insegnamento degli apostoli, nella comunione (koinonia).” Koinonia esprime partecipazione, non solo associazione. La comunità trasformazionale è molto più profonda della semplice associazione dovuta alla vicinanza. È una collaborazione condivisa per la crescita spirituale.

Steve Murrell, un noto leader cristiano, ha definito il discepolato in questo modo:

„Seguire Gesù. E pescare persone. Ed è farlo in collaborazione con altri, in comunione con altri. Il discepolato è semplicemente aiutare qualcuno a trovare e seguire Gesù.

Aiutare qualcuno a vivere relazioni con i perduti, pescare uomini, e aiutare qualcuno a farlo in comunità con altri..”

– Steve Murrell, Pastore Fondatore della
Victory Church⁴

Come chiesa, Crossroads Fellowship crede che il discepolato consista in cinque discipline: Connettersi, Crescere, Servire, Pregare e Donare. La connessione implica, sia una connessione con Dio, sia una connessione con gli altri – con la chiesa e, nel migliore dei casi, con relazioni trasformazionali.



MEMORIZZAZIONE DELLE SCRITTURE

Proverbi 27:17

Il ferro forbisce il ferro;
così un uomo ne
forbisce un altro.

Ebrei 10:24-25

Facciamo attenzione
gli uni agli altri per
incitarci all'amore
e alle buone opere,
non abbandonando
la nostra comune
adunanza come
alcuni sono soliti
fare, ma esortandoci
a vicenda, tanto più
che vedete avvicinarsi
il giorno.

Descrivi qui sotto come sei connesso al corpo di Cristo attraverso la comunione. La qualità della tua comunione è sufficiente per la tua crescita e sviluppo, oppure è un'area che ha bisogno di miglioramento nella tua vita? In tal caso, quali cambiamenti stai considerando?

Prossimi Passi

- *C'è qualcuno con cui non sei in comunione a causa del peccato o di un disaccordo che potrebbe essere riconciliato? Considera di fare qualcosa questa settimana per migliorare questa relazione.*
- *Hai una vera comunione cristiana nella tua vita? In caso contrario, pianifica di migliorarla.*
- *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione.*

Domande per il Dialogo

1. Ice Breaker: Presentati e condividi qual è il tuo posto preferito nel mondo e perché.

2. Mentre ascoltavi la sessione di oggi, cosa ti ha colpito di più come interessante o utile?

3. Perché pensi che la comunione sia importante? Qual è lo scopo della comunione? (Proverbi 27:17; Ecclesiaste 4:9-10; Ebrei 10:24-25)

4. Dove hai posizionato la tua “X” sulla linea tra indipendenza e dipendenza? Quali parole descrivono il tuo atteggiamento attuale verso la comunione?

Domande per il Dialogo (continua)

5. Leggi Efesini 4:2-3. Cosa può separare le persone all'interno del corpo di Cristo? Cosa aiuta a preservare l'unità?

6. Nel tuo modo di vedere la comunione cristiana, quanto è importante un piccolo gruppo?

7. Descrivi come sei attualmente connesso nella comunione. La qualità della tua comunione è sufficiente per la tua crescita e sviluppo? Se no, cosa pensi che potrebbe essere utile?

8. *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione a pagina 27. Concludi il tuo tempo con la preghiera.*

NOTE:

Crescere – La Parola di Dio

Come Avviene la Crescita Attraverso la Sua Parola

Il secondo comportamento di un discepolo è Crescere. Dio ha scelto di portare trasformazione al Suo popolo attraverso la verità della Sua Parola. Forse hai sentito dire che, cresciamo ogni giorno o moriamo gradualmente. Questo è stato vero nella mia vita, e la crescita quotidiana avviene attraverso la Parola di Dio. Ma molto spesso, sembra che scegliamo di morire gradualmente piuttosto che crescere giorno dopo giorno. Perché?

Che tu cresca o meno dipende molto dalla tua postura o attitudine. Le discipline possono essere semplici esercizi religiosi che non producono alcuna crescita, oppure possono essere il veicolo che ti conduce a una relazione profonda e attiva con il Signore. Pensa a cosa deve succedere quando fai sci nautico. Quando scii dietro a una barca, non puoi alzarti con la tua sola forza. La tua postura sugli sci fa tutta la differenza tra riuscire a sollevarti e goderti il tempo sul lago, oppure non riuscire mai a uscire dall'acqua.

Qual è una postura che ti aiuta a rispondere alla Parola di Dio e a crescere? *Nello spazio qui sotto, scrivi alcune caratteristiche che aiuterebbero una persona ad avere la giusta posizione per crescere mentre lo Spirito Santo agisce nella sua vita attraverso la Parola di Dio.*

La crescita spirituale è il risultato dell'interazione dello Spirito Santo nella vita di una persona.

Il Punto Dolce della Trasformazione

Se non è stato ancora detto chiaramente, lasciamelo dire ora: il discepolato e la maturità spirituale non avvengono in sole nove semplici sessioni. La crescita spirituale è il risultato dell'interazione dello Spirito Santo nella vita di una persona. Come chiesa, possiamo aiutare a facilitare questo processo attraverso questo materiale. Ma non possiamo forzarlo né farlo accadere secondo il nostro programma. Allora, quali sono i fattori che favoriscono la crescita spirituale?

Così come una racchetta da tennis ha un punto ideale (“sweet spot”) in cui la palla rimbalza al meglio sulle corde, esiste anche un punto ideale nella crescita spirituale e nel discepolato. Le persone crescono maggiormente quando i fattori si allineano in questo punto ideale. È una combinazione di Verità (la Parola di Dio), Leader/Mentori amorevoli (la Persona Giusta) e la Disposizione individuale (Ricettività / Buon Terreno). Nessuna trasformazione avviene al di fuori dell'opera dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo crea un allineamento tra la Verità di Dio (la Sua Parola), la Ricettività della persona (Disposizione) e la Persona Giusta (Leader). La combinazione di questi tre fattori costituisce il Punto Ideale di Trasformazione (TSS – *Transformational Sweet Spot*), ed è l'ambiente ottimale per la crescita spirituale.²

Pensa alla tua vita e ai momenti della tua massima crescita spirituale. Quale era la tua mentalità quando è avvenuta questa crescita? Forse era un periodo di prova, debolezza o difficoltà. Alcune delle nostre più grandi opportunità di crescita si presentano proprio nei momenti difficili. Magari è stato un tempo in cui avevi una postura particolarmente aperta, eri ricettivo, umile e desideroso di crescere e cambiare. Questo è un buon terreno, e può essere fabbricato. La tua crescita è avvenuta attraverso una persona o un leader? La persona giusta ti ha sfidato? Qualcuno ti ha guidato o sostenuto in un momento difficile? Dio usa i leader giusti, nelle situazioni giuste, equipaggiati con la Sua verità.

La tua crescita è avvenuta nel contesto della ricezione della verità in qualche forma? Ad esempio, è stata attraverso uno studio biblico o una formazione tramite discipline spirituali?



PDT – Punto Dolce della Trasformazione

Pensa a un periodo della tua vita in cui hai sperimentato la maggiore crescita spirituale. Riesci a vedere i fattori presenti nel diagramma sopra nella tua esperienza? *Descrivi la tua esperienza nello spazio qui sotto.*

2 Pietro 1:20-21

Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo.

La Parola di Dio – La Bibbia

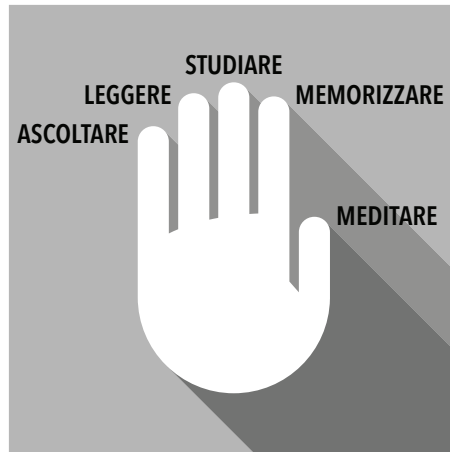
La Bibbia è il libro più straordinario mai scritto. Circa quaranta uomini di molte professioni diverse hanno scritto la Bibbia in un arco di circa 1.500 anni. È stata scritta in tre lingue: ebraico, aramaico e greco. Eppure, la Bibbia ha un unico grande tema e una figura centrale: Gesù Cristo. Tutto questo sarebbe impossibile se la Bibbia non avesse avuto un unico Autore supremo – e lo ha: lo Spirito Santo. *Leggi 2 Pietro 1:20-21 per comprendere come la Parola di Dio è arrivata fino a noi.*

Avere una Presa Salda sulla Parola di Dio

Nella cultura di oggi c'è una significativa mancanza di conoscenza della Parola di Dio. L'hai notato? Se desideri afferrare bene le Scritture, lascia che ti suggerisca il metodo delle cinque dita.³

Metodo delle Cinque Dita:

- **Mignolo**
- *Ascoltare la Parola*
- **Anulare**
- *Leggere la Parola*
- **Medio**
- *Studiare la Parola*
- **Indice**
- *Memorizzare la Parola*
- **Pollice**
- *Meditare sulla Parola*



Se provi a tenere la tua Bibbia con un solo dito, non avrai molta fortuna. Con due dita sarà ancora difficile. Con tre dita diventa più facile, ma la presa migliore è con tutte e cinque le dita. Lo stesso vale per la tua presa sulla Parola di Dio.

Nello spazio qui sotto, condividi in che modo stai afferrando la Parola di Dio.

Iniziare un Tempo di Devozione o di Meditazione Personale

Quando si tratta di avere un tempo regolare nella Parola di Dio, non è davvero complicato. La cosa principale è semplicemente fare qualcosa. Ecco un buon esempio su come iniziare:

Scegli un Luogo/Ora Scegli un luogo e un orario specifico. Più riesci a rendere il tuo tempo di devozione una routine, meglio è. Il tuo luogo dovrebbe essere libero da distrazioni. Col tempo, quel posto diventerà molto familiare e accogliente per te. Usare un calendario elettronico può aiutarti a ricordare il tuo tempo di devozione. Inizia con 15 minuti.

Formato Decidi come strutturerai il tuo tempo di raccoglimento. Ti suggerisco di leggere le Scritture e di trascorrere del tempo in preghiera. Inizia il tuo momento nella Parola scegliendo un titolo o un libro della Bibbia. Puoi pianificare di trascorrere circa sei minuti leggendo la Bibbia, tre minuti parlando con Dio, due minuti riflettendo su come Dio potrebbe voler che tu applichi ciò che hai letto e quattro minuti scrivendo un riassunto. Questo formato non serve a rendere il tempo meccanico o a “timbrarlo”, ma piuttosto a fornire una struttura.

Applicazione Pensa a come Dio potrebbe chiederti di rispondere al tempo passato con Lui. Ad esempio, c'è un modo in cui potrebbe volerti far applicare la Scrittura che hai letto? Un'applicazione può essere qualcosa “da conoscere”, “da fare” o un modo “di essere”. Con questa comprensione puoi ricevere un'applicazione da praticare ogni passo della Scrittura. Chiedi a Dio cosa vuole che tu conosca, faccia o diventi in modo specifico.

Scrivilo Pensa di scrivere ciò che stai imparando durante il tuo tempo di devozione. Un modo semplice per farlo è usare un quaderno formato diario o un documento Word. Prima, scrivi la data e il riferimento del passo letto. Poi, scrivi un breve riassunto di ciò che hai letto con parole tue. Infine, scrivi la tua applicazione personale. Scriverlo ti aiuterà a trattenere meglio ciò che stai sperimentando.

Risorse Moderne per lo Studio della Bibbia

Potresti trovare utile familiarizzare con alcune applicazioni online o scaricabili per lo studio della Bibbia, la lettura biblica o i devozionali. Ci sono numerose risorse gratuite e valide, tra cui le seguenti:

- Bible Gateway App
- YouVersion App
- E-Sword (Download o App)
- Blue Letter Bible App
- Olive Tree Bible App

Sperimentare un Tempo di Devozione

Qui sotto sono descritti cinque giorni di “compiti” a casa. L’obiettivo è darti un assaggio di come avere un tempo di devozione regolare e lavorare attraverso il capitolo 1 di Giovanni. Provalo.

Formato Giornaliero:

Utilizza il seguente formato ogni giorno con i passaggi indicati:

1. Inizia con la preghiera. Chiedi a Dio di perdonare i tuoi peccati e di parlarti durante il tuo tempo nella Parola.
2. Leggi il passaggio per comprendere. Potresti aver bisogno di leggerlo due volte.
3. Riassumi il passaggio per iscritto.
4. Scrivi un’applicazione: qualcosa da conoscere, da fare o un modo di essere.
5. Concludi con la preghiera.

GIORNO 1: Leggi Giovanni 1:1-18

GIORNO 2: Leggi Giovanni 1:19-28

GIORNO 3: Leggi Giovanni 1:29-34

GIORNO 4: Leggi Giovanni 1:35-42

GIORNO 5: Leggi Giovanni 1:43-51

Prossimi Passi

- *Fai i cinque tempi di devozione quotidiani descritti in questa sessione.*
- *Scarica e approfondisci le varie App Bibliche menzionate..*
- *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione.*

MEMORIZZAZIONE DELLE SCRITTURE

Giosué 1:8

Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo, giorno e notte; abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto; poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai.

2 Timoteo 3:16

Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia.

Domande per il Dialogo

1. Ice Breaker: Presentati e condividi un periodo della tua vita in cui hai sperimentato la maggiore crescita spirituale.

2. Mentre le persone condividevano quando hanno vissuto una crescita spirituale, quali fattori del diagramma del TSS (Punto Dolce della Trasformazione) hai notato?

3. Mentre ascoltavi la sessione di oggi, cosa ti ha colpito di più come interessante o utile?

4. Quale atteggiamento ti aiuta personalmente a rispondere alla Parola di Dio e a crescere?

Domande per il Dialogo (continua)

5. Leggi Giosué 1:8 e 2 Timoteo 3:16. Secondo te, cosa rende la Bibbia un libro così straordinario?

6. Come sai di poterti fidare della Bibbia? Cosa ti dà questa fiducia?

MEMORIZZAZIONE DELLE SCRITTURE

Giosué 1:8

Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo, giorno e notte; abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto; poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai.

2 Timoteo 3:16

Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia.

7. Quali sono alcune delle discipline pratiche legate alla Bibbia che hai sperimentato? Cosa ha avuto l'impatto maggiore nella tua vita? Perché?

8. *Inizia ad avere un tempo di devozione quotidiano. Memorizza i due versetti biblici di questa sessione. Concludi il tuo tempo con la preghiera.*

NOTE:

Servire – Evangelizzazione Attraverso il Servizio

**Servire le persone,
soprattutto coloro
che non hanno nulla
da offrire in cambio,
richiede una crescita
da parte nostra.**

Servire Attraverso la Lente del Vangelo

La crescita spirituale è spesso considerata un'opera personale o privata del credente. Tuttavia, gran parte di ciò che facciamo nella vita cristiana è visibile agli altri. Questo è particolarmente vero quando partecipiamo alla missione di Dio. Servire le persone, specialmente coloro che non hanno nulla da offrire in cambio, richiede una crescita da parte nostra.

Il servizio non è la nostra inclinazione naturale; l'autoconservazione lo è. Rendere pubblica la propria fede mette alla prova il proprio impegno. Come disciplina, il servizio ci dà spazio per sviluppare il nostro carattere. Con la missione di Dio come nostro obiettivo, avviene una trasformazione del nostro cuore mentre sperimentiamo l'opera di Dio in noi. È attraverso il servizio che scopriamo i doni che Dio ci ha dato. Il servizio fa crescere il nostro amore e affina la nostra visione dell'opera di Dio.

Dobbiamo riflettere sulla chiamata macedone rivolta a Paolo in Atti 16:9: “Passa in Macedonia e aiutaci.” Quando Paolo arrivò in Macedonia, diede loro il vangelo. Sicuramente in Macedonia erano presenti bisogni sociali. Sappiamo dai resoconti biblici e storici che l'ingiustizia era comune. La povertà era dilagante. L'oppressione politica era un fatto normale. Le vedove e gli orfani erano senza potere, e avevano bisogno di un difensore. Ma Paolo non affrontò quei bisogni. Invece, il suo servizio ai macedoni fu quello di portare loro prima di tutto il vangelo. La lente del vangelo è la verità attraverso la quale Paolo vedeva tutta la vita. Attraverso il suo servizio verso i perduti e il suo ministero verso i salvati, il vangelo era sempre la priorità.¹

Atti 16:9

Paolo ebbe durante la notte una visione: un Macedone gli stava davanti e lo pregava, dicendo: “Passa in Macedonia e soccorrici”.

1 Corinzi 15:1-5

Vi ricordo, fratelli, il vangelo che vi ho annunciato, che voi avete anche ricevuto, nel quale state anche saldi, mediante il quale siete salvati, purché lo riteniate quale ve l'ho annunciato; a meno che non abbiate creduto invano. Poiché vi ho prima di tutto trasmesso, come l'ho ricevuto anch'io, che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture; che fu seppellito; che è stato risuscitato il terzo giorno, secondo le Scritture; che apparve a Cefa, poi ai dodici.

Il Vangelo è Buona Notizia

La parola vangelo significa letteralmente “buona notizia.” Il vangelo è la buona notizia che possiamo ricevere gratuitamente la giustizia e il perdono di Dio perché Gesù ha sofferto ed è morto al nostro posto per il nostro peccato. Paolo dice che è essenziale sia per la giustificazione che per la santificazione. In 1 Corinzi 15:1-8, il vangelo è definito chiaramente: Cristo morì per i nostri peccati. Morì veramente, fisicamente. Infatti, non solo morì e fu sepolto, ma fu anche risuscitato dai morti. La grande notizia è che ci ha permesso di unirci a Lui nella vita eterna.

Paolo descrive il messaggio del vangelo come la potenza di Dio.

Romani 1:16-17 Infatti non mi vergogno del vangelo [di Cristo]; perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco; poiché in esso la giustizia di Dio è rivelata da fede a fede, com'è scritto: “Il giusto per fede vivrà”.

Poiché Dio è giusto, Egli esige giustizia. Senza perfezione e santità, non possiamo stare con Lui né ricevere la vita eterna. A causa del nostro peccato, siamo incapaci di renderci degni di avvicinarci a Lui. Per grazia di Dio, attraverso il sacrificio di Gesù, Egli dona liberamente la giustizia a tutti coloro che si pentono e confidano in Lui. Il nostro Dio giusto ha dato la Sua giustizia in cambio della peccaminosità di persone peccatrici. Martin Lutero ha descritto questo come “uno scambio benedetto”: il nostro peccato in cambio della giustizia di Cristo.²

1 Corinzi 15:6-8

Poi apparve a più di cinquecento fratelli in una volta, dei quali la maggior parte rimane ancora in vita e alcuni sono morti. Poi apparve a Giacomo, poi a tutti gli apostoli; e, ultimo di tutti, apparve anche a me, come all'aborto.

Salmo 32 è una celebrazione dell'Antico Testamento di questo Grande Scambio:

Salmo 32:1-5 Beato l'uomo a cui la trasgressione è perdonata e il cui peccato è coperto! Beato l'uomo a cui il Signore non imputa l'iniquità e nel cui spirito non c'è inganno! Finché ho taciuto, le mie ossa si consumavano tra i lamenti che facevo tutto il giorno. Poiché giorno e notte la tua mano si appesantiva su di me, il mio vigore inaridiva come per arsura d'estate. Davanti a te ho ammesso il mio peccato, non ho taciuto la mia iniquità. Ho detto: "Confesserò le mie trasgressioni al Signore", e tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato.

L'importanza di questo "scambio benedetto" non può essere sopravvalutata. Meditare sulla realtà di ciò che Gesù ha fatto per noi e sullo scambio che abbiamo ricevuto personalmente è fondamentale per ogni discepolato trasformativo.

Come hai ricevuto lo "scambio benedetto"? Qual è la tua storia? Cosa è successo nella tua vita affinché tu riconoscessi il tuo peccato e comprendessi la buona notizia?

Servire le Persone in 5 Passi di Evangelizzazione

Quando diventiamo seguaci pienamente devoti di Cristo, i nostri atteggiamenti e le nostre azioni dovrebbero riflettere il Suo amore e la Sua compassione verso gli altri. In Luca 15, Gesù parlò in parabole dell'importanza di raggiungere anche una sola anima perduta. In tutto il ministero di Gesù è evidente che non permise ai confini sociali o culturali di impedirgli di raggiungere qualcuno. Con le Sue stesse parole, Egli disse di essere venuto "a cercare e salvare ciò che era perduto" (Luca 19:10).

Ognuno di noi ha delle persone che può influenzare nella propria vita, e non è un caso che abbiamo le relazioni che abbiamo. Dio potrebbe spingerti a raggiungere qualcuno nella tua sfera di influenza. Fermati un momento, prega e rifletti su chi potrebbe essere quella persona. Poi segui i passi pratici elencati nella pagina successiva:

1. Trascorri del tempo con le persone sul lavoro o nel tuo quartiere.
2. Ascoltale per conoscerle e riconoscere i loro bisogni.
3. Prega per i loro bisogni man mano che emergono nelle vostre conversazioni.
4. Servile soddisfacendo uno dei bisogni che hanno condiviso.
5. Condividi la tua storia con loro quando Dio ti dà chiaramente l'opportunità.

Chi sono le anime perdute che Dio ha posto nella tua vita? Scrivi i nomi delle persone nella tua sfera di influenza a cui Dio potrebbe volerti far condividere la buona notizia.

Tutti Hanno una Storia

Esiste un famoso film sulla vita di Cristo intitolato “La Più Grande Storia Mai Raccontata”! Dio ama una bella storia e desidera che venga raccontata più e più volte. Anche tu hai una storia da raccontare. Quando Dio entra nella tua vita, non sarai mai più lo stesso. La tua storia di vita cambia per sempre. Essere in grado di raccontare brevemente la tua storia unica e come sei arrivato a confidare in Cristo come tuo Salvatore personale è molto prezioso. L’apostolo Pietro ci ha incoraggiato così:

1 Petru 3:15 Ma glorificate il Cristo come Signore nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi; ma fatelo con mansuetudine e rispetto.

Condividere la propria storia di fede è un privilegio che anche una seria responsabilità. La tua storia può aiutare qualcuno a iniziare a comprendere il vangelo.

Come Scrivere la Tua Storia

Queste linee guida ti aiuteranno a sviluppare una breve spiegazione della tua vita **PRIMA** di ricevere Cristo, la semplice spiegazione di **COME** hai ricevuto Cristo, e realisticamente com'è stata la tua vita **DOPO** aver ricevuto Cristo.

Ricorda che vuoi che le persone ascoltino e comprendano la tua storia. Pertanto, dovrai evitare di usare parole che gli altri non comprenderebbero. Rendi la tua storia breve, circa tre o quattro minuti. Sii autentico. La tua storia potrebbe essere il primo incontro autentico che abbiano mai avuto con un cristiano.

La tua storia dovrebbe esprimere chiaramente la buona notizia e come rispondere ad essa. Il tuo obiettivo dovrebbe essere quello di condividere la tua storia e ispirare gli ascoltatori a invitare Cristo a essere il loro Salvatore. Se hai ricevuto Cristo da bambino e non ricordi i dettagli, allora metti l'enfasi sulla tua vita dopo essere stato salvato. Ricorda, sapere quando Cristo è entrato nella tua vita non è così importante quanto sapere che Egli è nella tua vita. Usa questo schema semplice per scrivere la tua breve testimonianza negli spazi forniti qui sotto:

PRIMA di ricevere Cristo...

Cerca di ricordare le cose che sentivi fossero sbagliate nella tua vita prima di diventare cristiano. La tua prima frase deve catturare l'attenzione. Rendila interessante.

COME ho ricevuto Cristo...

Sii molto specifico, ma non prolisso. Come hai deciso di seguire Gesù? Cosa è successo nella tua vita che ti ha portato a scoprire Gesù e a impegnarti con Lui?

DOPO aver ricevuto Cristo...

Sii onesto. Essere salvati non significa essere perfetti. Quali sono i benefici dell'essere cristiano? Come sta cambiando la tua vita grazie a Gesù?

Ecco alcune domande per valutare la tua storia.

- Riesci a condividerla in tre o quattro minuti?
- Riesce a connettersi con una grande varietà di persone e personalità?
- È personale e non moralistica?
- Ha un inizio interessante?
- Cristo è mantenuto al centro della tua storia?
- Il vangelo è espresso chiaramente affinché qualcuno possa ricevere la salvezza?

Prossimi Passi

- *Scrivi la tua testimonianza e esercitati a condividerla.*
- *Continua a lavorare per avere un tempo di devozione quotidiano regolare.*
- *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione.*

MEMORIZZAZIONE DELLE SCRITTURE

Romani 6:23

Perché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

Giovanni 1:12

Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome.

Domande per il Dialogo

1. Ice Breaker: Presentati e condividi brevemente le circostanze che hanno accompagnato la tua conversione a Cristo. Non raccontare tutta la tua testimonianza, solo una breve frase su come è accaduto.
2. Quando pensi a condividere Cristo, come reagisci? Come pensi che avrebbe risposto Pietro a questa domanda? Leggi Atti 4:20.
3. Cosa hai trovato più interessante o utile in questa sessione?
4. Leggi 1 Giovanni 1:3. A volte potresti sentirti come se “dovessi sapere tutte le risposte” prima di poter essere un testimone efficace per Cristo. Che cosa dobbiamo realmente sapere?

Atti 4:20

Quanto a noi, non possiamo non parlare delle cose che abbiamo viste e udite.

1 Giovanni 1:3

Quel che abbiamo visto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché voi pure siate in comunione con noi; e la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo.

NOTE:

Pregare – Allinearsi con Dio

„... . ci allineiamo con ciò che Dio sta facendo. Non allineiamo Dio con ciò che stiamo facendo noi.”

La Preghiera è Allinearsi con Dio

Il quarto comportamento di un discepolo è pregare. La preghiera è il più grande ministero del discepolato; implica scopo, pratica e potenza. Nella nostra chiesa, crediamo nel potere della preghiera e nel Dio che risponde. Quando preghiamo, stiamo invitando il regno di Dio in tutte le aree della nostra vita. La preghiera ha due aspetti: la nostra parte è pregare con fedeltà e credere in Colui al quale preghiamo; la parte di Dio è rispondere.

Immagina l'immagine di un uomo alla deriva in una barca. Trovando una corda e un gancio, li lancia verso la riva per ancorarsi. Tirando la corda, sta tirando la riva verso la barca o la barca verso la riva? Ovviamente, la seconda. La preghiera funziona nello stesso modo. La preghiera è uno strumento attraverso il quale ci allineiamo a ciò che Dio sta facendo. Non allineiamo Dio a ciò che stiamo facendo noi.¹

Giovanni 15:7 Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà fatto.

Mentre ci allineiamo con Dio, è giusto portare a Lui i nostri bisogni e desideri. Charles Spurgeon disse: “Chiedere è la regola del regno.”² Fare le richieste giuste è il risultato naturale di un credente che è intimamente legato a Cristo e immerso nella Sua Parola, come descritto in Giovanni 15:7. Dio si aspetta che il Suo popolo Gli rivolga richieste per i bisogni della vita. Quando Dio risponde alle nostre preghiere, a volte in modi che non ci aspettiamo, ci allineiamo con la Sua volontà per le nostre vite. Questo è il lavoro della preghiera, ed è fondamentale per una crescita spirituale trasformativa.

Quattro Elementi della Preghiera

Questi elementi possono essere ricordati con l'acronimo ACRS: Adorazione, Confessione, Ringraziamento e Supplica.

Adorazione - *Lode per chi è Dio.*

Ebrei 13:15 Per mezzo di lui offriamo continuamente a Dio un sacrificio di lode: il frutto di labbra che confessano il suo nome.

Salmo 40:5 O SIGNORE, mio Dio, tu hai moltiplicato le tue meraviglie e i tuoi disegni in nostro favore; nessuno è paragonabile a te. Vorrei raccontarli e proclamarli, ma sono troppi per essere contati.

Confessione - *Ammettere i nostri peccati a Dio.*

Salmo 38:18 Io confesso la mia colpa, sono angosciato per il mio peccato.

Ringraziamento - *Ringraziarlo per ciò che ha fatto.*

Efesini 5:20 Ringraziando continuamente per ogni cosa Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Supplica - *Pregare per gli altri e per noi stessi.*

Giacomo 1:5 Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza rinfacciare, e gli sarà data.

L'Insegnamento di Gesù sulla Preghiera

In Matteo 6 abbiamo un'anticipazione di Gesù che insegna ai Suoi discepoli a pregare. Prova a trovare gli elementi della preghiera dalla pagina precedente nella preghiera qui sotto.

Matteo 6:9-13 Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano; rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori; e non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno. Perché tuo è il regno, la potenza e la gloria in eterno. Amen.

Indica qui sotto gli aspetti della preghiera (ACRS) che trovi nel modello di Cristo.

Idee Pratiche da Considerare Riguardo alla Preghiera

La preghiera dovrebbe essere organica, naturale, coerente e relazionale. Ecco alcuni pensieri utili sulla preghiera:

1 Tessalonicesi 5:17

Non cessate mai di pregare.

1. Pregare Senza Cessare (1 Tessalonicesi 5:17)

Molti si sentono in colpa per non pregare o per non avere il tempo di farlo. Alcune persone sono naturalmente più inclini all'azione e al movimento, e l'idea di stare fermi a pregare può sembrare soffocante. Per coloro che sono più orientati all'azione, questo versetto di solo tre parole è un incoraggiamento: “pregate senza cessare.” Questo significa che la preghiera non deve necessariamente essere fatta stando fermi. Puoi considerare Dio durante la tua giornata, includerlo nei tuoi pensieri e rivolgere le parole di momento in momento. *Scrivi qui sotto alcuni modi specifici in cui puoi applicare questo versetto nella tua vita.*

2. Silenzio nella Preghiera

La postura corretta per la trasformazione, è talvolta meno azione e più silenzio. Anche se questo è difficile per alcuni, leggi Ecclesiaste 5:1-7 per approfondire questa disciplina può aiutare a introdurre più silenzio nel tuo tempo di preghiera.

Come può il cessare di parlare e lo stare alla presenza di Dio, fare la differenza nella tua vita? *Scrivi la tua risposta qui sotto.*

3. Pregare Durante il Tuo Tempo di Devozione

In una sessione precedente abbiamo incoraggiato la disciplina di un “tempo di devozione” o “tempo tranquillo.” Questo è un tempo dedicato alla tua relazione con il Signore. È composto principalmente da lettura della Parola di Dio, preghiera, ascolto e riflessione su come Dio vuole che tu applichi la Sua Parola nella tua vita.

Un’idea pratica è inserire gli elementi della preghiera – Adorazione, Confessione, Ringraziamento e Supplica (ACRS) – nel tuo tempo con il Signore. Inizia il tuo tempo con Adorazione, esprimendo chi è Dio, dichiarando il Suo valore e la Sua grandezza, e mettendolo al centro della tua vita. Poi passa alla Confessione, chiedendo perdono per i tuoi peccati. A questo punto sei purificato e in una posizione corretta per ascoltare Dio attraverso la lettura della Sua Parola.

Dopo aver letto, trascorri altro tempo in preghiera, ringraziandolo per le Sue provvidenze e rivelazioni. Infine, puoi chiedere ciò che è appropriato mentre cerchi di allineare la tua vita a Dio: questa è la Supplica del tuo tempo con il Signore.

4. Usa una Lista di Preghiera

Una lista di preghiera può aiutarti a ricordare cose che altrimenti potresti dimenticare di portare davanti a Dio. Durante la parte di Supplica del tuo tempo di devozione, prendi la tua lista di preghiera per guidarti. Può includere:

- La tua famiglia
- I tuoi amici non cristiani
- Il tuo pastore e la tua chiesa
- Missionari e operatori cristiani

Lascia spazio accanto alle richieste per annotare come Dio risponde a queste preghiere. Questo può essere molto incoraggiante nel tempo, guardando indietro e vedendo la fedeltà di Dio.

La preghiera dovrebbe avere un focus rivolto verso l'esterno, con il desiderio di allinearsi a Dio per realizzare uno scopo qui in questo mondo.

Efesini 5:31-32

“Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diverranno una carne sola.” Questo mistero è grande; dico questo riguardo a Cristo e alla chiesa.

5. Pregha per le Persone che Vivono nel Tuo CAP

La preghiera dovrebbe avere un orientamento verso l'esterno, con il desiderio di allinearsi a Dio per realizzare uno scopo qui nel mondo. Questo compito potrebbe essere quello di contribuire a trasformare il tuo codice postale o la tua sfera di influenza. Pregha per le zone intorno a te, chiedendo a Dio di agire nei tuoi vicini, nelle relazioni, nei negozi, nei centri commerciali, nei ristoranti, nelle scuole, nel lavoro e nei rapporti lavorativi. Tutto ciò rappresenta la tua sfera di influenza, e dovresti coinvolgere Dio in questo processo di trasformare le persone in seguaci pienamente devoti di Cristo. Questo richiede preghiera. Quando preghi in questo modo, le tue interazioni con le persone acquistano molto più significato e importanza: diventano parte della volontà di Dio per realizzare il Suo piano più grande.

6. Camminata di Preghiera

Per chi non ama stare fermo mentre prega, si consiglia la camminata di preghiera. Cammina nel tuo quartiere o nella zona lavorativa e prega. Pregha per influenza, successo e per la potenza trasformante di Dio che impatti quell'area secondo la Sua volontà. Chiedi a Dio di usarti in questo processo.

7. Pregha in Gruppo

Pregare insieme in un piccolo gruppo o in uno studio biblico può essere un'esperienza potente che unisce un team agli scopi di Dio. Matteo 18:20 afferma:

Matteo 18:20 Perché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro.

Pregare in gruppo può aiutarti a sperimentare la presenza di Dio in questo modo unico.

MEMORIZZAZIONE DELLE SCRITTURE

Giovanni 15:7

Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate[a] quello che volete e vi sarà fatto.

Filippesi 4:6-7

Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiera e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

8. Prega con il Tuo Coniuge

Pregare regolarmente insieme al proprio coniuge è un'idea meravigliosa. In Efesini 5:31-32, è descritto come un “grande mistero” essere uniti al proprio coniuge nel matrimonio. Questo mistero è di natura spirituale, e il tuo matrimonio dovrebbe condividere una componente e una connessione spirituale. Secondo la mia opinione come consulente matrimoniale, credo che il consiglio più importante per una coppia cristiana, al di sopra di tutti gli altri suggerimenti di auto-aiuto, sia pregare insieme. Molti hanno trovato questa pratica utile e realizzabile come parte della loro routine alla fine della giornata, quando uno o entrambi i coniugi vanno a dormire. Questo momento di connessione può durare solo pochi minuti, ma può essere il momento più importante della giornata. Per le coppie che viaggiano, questo può essere fatto anche per telefono. Se non avete mai pregato insieme in modo regolare e costante, considerate questa pratica per arricchire la vostra vita spirituale e il vostro matrimonio.

Prossimi Passi

- *Fai i cinque momenti quotidiani di devozione descritti in questa sessione.*
- *Scarica e approfondisci le varie App Bibliche menzionate.*
- *Integra una lista di preghiera nel tuo tempo di devozione.*
- *Applica alla tua vita uno o due dei suggerimenti presenti nella lista.*
- *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione.*

Domande per il Dialogo

1. Ice Breaker: Presentati e condividi dove andresti per una vacanza da sogno, se potessi scegliere qualsiasi luogo nel mondo.

2. Cosa hai trovato più interessante o utile in questa sessione?

3. Hai avuto esperienza con alcuni dei suggerimenti pratici? Dalla tua esperienza personale, cosa puoi dire, per incoraggiare il tuo gruppo su come questi suggerimenti siano stati utili?

Domande per il Dialogo (continua)

Ebrei 4:16

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ottenere misericordia e trovare grazia ed essere soccorsi al momento opportuno.

Salmo 62:8

Confida in lui in ogni tempo, o popolo; apri il tuo cuore in sua presenza; Dio è il nostro rifugio.

Filippesi 4:6-7

Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiera e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

4. Leggi Ebrei 4:16, Salmo 62:8 e Filippesi 4:6-7. Cosa impari sulla preghiera da questi versetti?
5. Pratica l'integrazione della preghiera e di questi suggerimenti specifici nella tua vita e nelle tue pratiche di fede.

Memorizza i due versetti biblici della sessione a pagina 57.

6. Questa settimana ogni gruppo farà una camminata di preghiera. Ci sono richieste di preghiera specifiche da condividere prima della camminata? Una volta condivise le richieste, *decidete dove camminerete. Alla fine del vostro tempo insieme, continuate a camminare mentre concludete con la preghiera.*

NOTE:

Dare – Tempo, Talenti e Tesori

Giovanni 3:16

Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Serviamo un Dio Generoso

Il quinto, e forse il più difficile, comportamento di un discepolo è dare. Nel nostro desiderio di essere più simili al nostro Padre celeste, dobbiamo crescere nella generosità. Nessuno può dare più di Dio! L'apostolo Giovanni ci ricorda, in Giovanni 3:16, che a causa del grande amore di Dio per noi, Egli ha dato il Suo unico Figlio. E quel Figlio, Gesù, che è la rappresentazione perfetta della natura di Dio, venne per dare e servire, fino alla morte.

Giovanni 13:14-15 Se dunque io, il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Infatti vi ho dato un esempio, affinché anche voi facciate come vi ho fatto io.

Il desiderio di Gesù, era di cercare e salvare i perduti, superava il Suo desiderio di status, ricchezza, posizione o autorità. Per determinare le Sue priorità, guardava alla vita e al mondo attraverso la lente del vangelo. Paolo incoraggiava anche i credenti a considerare l'esempio di Gesù riguardo alle finanze e ad altre priorità.

2 Corinzi 8:7-9 Ma come abbondate in ogni cosa – nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nell'amore che avete per noi – fate in modo di abbondare anche in questa grazia. Non lo dico per comandarvi, ma per mettere alla prova, mediante l'impegno degli altri, la sincerità del vostro amore. Infatti conoscete la grazia del nostro Signore Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, affinché voi con la sua povertà poteste diventare ricchi.

Abbiamo un Dio generoso, che desidera che anche noi siamo come Lui, generosi con il nostro tempo, talenti e tesori. Man mano che interiorizziamo il significato del vangelo e consideriamo che Cristo si è fatto povero affinché noi potessimo essere ricchi per l'eternità, la nostra generosità continuerà a crescere.

Finanze e Identità

Prima di parlare di donare e di finanze, è fondamentale prendersi un momento per ricordare chi siamo e cosa ci definisce come persone. Sarebbe facile e fuorviante riassumere il nostro valore pensando che Dio ci veda attraverso la lente di un contabile. Non è così, e non dovremmo nemmeno noi valutare il nostro valore in questo modo.

Il modo in cui ci vediamo è incredibilmente importante. L'educatrice Jane Elliot condusse un esperimento educativo ormai ben noto nella sua classe composta da soli studenti bianchi.¹ Dichiarò che, secondo alcune ricerche, gli studenti con gli occhi azzurri erano più intelligenti di quelli con gli occhi marroni. Spostò i bambini con gli occhi azzurri nei banchi davanti, dando loro più tempo alla ricreazione e privilegi speciali. Agli studenti con occhi marroni furono messi dei collari per indicare la loro inferiorità. La settimana seguente, dichiarò alla classe di essersi sbagliata: in realtà erano gli studenti con occhi marroni a essere superiori. E così invertì il trattamento.

Questo esperimento rivelò che gli studenti vivevano in base all'identità che veniva loro assegnata. Nei giorni in cui portavano i collari come simbolo di inferiorità, descrivevano sentimenti di tristezza e il loro rendimento scolastico ne risentiva. Per esempio, gli studenti – indipendentemente dal colore degli occhi – impiegavano più tempo per completare un esercizio di lettura quando indossavano il collare. Ma quando venivano dichiarati “i più intelligenti” e liberi dai collari, erano pieni di fiducia e completavano velocemente lo stesso esercizio. La comprensione che una persona ha della propria identità influenza il modo in cui vive.

Pietro ci ricorda chi siamo in 1 Pietro 2:

1 Pietro 2:9-12 Ma voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, un popolo che Dio si è acquistato perché proclamate le virtù di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua meravigliosa luce. Voi, che un tempo non eravate un popolo, ora siete il popolo di Dio; voi, che non avevate ottenuto misericordia, ora avete ottenuto misericordia. Carissimi, io vi esorto, come forestieri e pellegrini, ad astenervi dalle passioni carnali che danno l'assalto all'anima; comportatevi bene fra i pagani, affinché laddove parlano di voi chiamandovi malfattori, osservando le vostre opere buone, diano gloria a Dio nel giorno in cui li visiterà.

„Poiché siamo Suoi figli, Dio desidera che riflettiamo la Sua natura attraverso la nostra generosità nel donare.”

In poche frasi, Pietro dichiara che siamo scelti, sacerdoti, santi, proprietà di Dio e stranieri in questo mondo.² Che tu appartenga alla categoria finanziaria di chi ha o di chi non ha, in Cristo siamo tutti uguali. Siamo figli del Re e stranieri in questo mondo. Siamo fratelli e sorelle che si amano gli uni gli altri perché Dio è nostro Padre amorevole. E poiché siamo Suoi figli, Dio desidera che riflettiamo il Suo carattere attraverso la nostra generosità nel dare. Qualcuno può capire che sei un seguace di Cristo guardando come usi il tuo denaro? Ricordando chi siamo in Cristo, focalizzandoci sulla verità che Egli ci ama e ci accetta così come siamo, possiamo continuare a crescere nella maturità.

Cosa Insegna la Bibbia sul Donare

Donare riguarda certamente più dei semplici soldi, ma include anche il nostro denaro. Le Scritture descrivono specificamente la “decima” come una testimonianza materiale del fatto che Dio è il proprietario delle cose materiali e spirituali della nostra vita. La decima viene menzionata per la prima volta in Genesi 14. Al ritorno dalla coraggiosa liberazione di Lot dai quattro re nemici, Abramo incontrò il sacerdote Melchisedek e gli offrì volontariamente la decima (un decimo) di tutto ciò che possedeva.

In ebraico, la parola “decima” significa letteralmente “un decimo” e compare 30 volte nell’Antico e nel Nuovo Testamento. In Matteo 23:23,

Matteo 23:23

“Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, perché pagate la decima della menta, dell'aneto e del comino e trascurate le cose più importanti della legge: il giudizio, la misericordia e la fede. Queste sono le cose che bisognava fare, senza tralasciare le altre.”

Gesù condanna i capi religiosi perché si limitavano a dare la decima, ma trascuravano giustizia, misericordia e fedeltà. Gesù chiarisce che non dovrebbero tralasciare nessuno di questi aspetti.

La decima non sostituisce una vita che non segue Dio. Biblicamente, la decima è compresa come una base corretta per determinare la Signoria finanziaria. Inoltre, dovremmo condividere generosamente anche il nostro tempo e i nostri doni (che vengono tutti dal Signore). Dio è il proprietario di ogni cosa, e noi siamo i Suoi amministratori; restituire una parte a Lui è un atto che dimostra la giusta Signoria.

Il Nostro Atteggiamento Verso il Donare

Il nostro tempo e la nostra decima dovrebbero essere dati con generosità e gioia. Donare non riguarda il togliere soldi dal portafoglio, ma il togliere l'avidità dal cuore.

2 Corinzi 9:6-7 Ora dico questo: chi semina scarsamente, mieterà altresì scarsamente; e chi semina con larghezza, mieterà altresì con larghezza. Ciascuno dia come ha deliberato in cuor suo; non di mala voglia né per forza, perché Dio ama un donatore gioioso.

La tua decima è un modo concreto per riconoscere la proprietà di Dio nella tua vita e nel tuo cuore. Donare con le giuste motivazioni richiama la benedizione di Dio:

Malachia 3:10-12 “Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché ci sia cibo nella mia casa; mettetemi pure alla prova in questo, dice il Signore degli eserciti: vedrete se io non vi aprirò le cataratte del cielo e non riverserò su di voi tanta benedizione che non vi sarà più dove riporla. Per amor vostro io minacerò l'insetto divoratore ed esso non vi distruggerà più i frutti della terra; la vite non sarà più sterile nei campi, dice il Signore degli eserciti. Tutte le nazioni vi proclameranno beati, perché sarete un paese di delizie, dice il Signore degli eserciti.”

Libertà Finanziaria: Stile di Vita 80-10-10

Alla Crossroads, crediamo nel vivere secondo lo Stile di Vita 80-10-10 per una gestione finanziaria equilibrata.³ Lo stile di vita 80-10-10 è un piano semplice che può evitare molti dolori e debiti:

- VIVIAMO con l'80% del nostro reddito.
- RISPARMIAMO il 10% del nostro reddito.
- DONIAMO il 10% del nostro reddito.

VIVERE – Le spese di vita comprendono tutte le spese domestiche, l'intrattenimento e le scelte legate allo stile di vita. Includono anche acquisti più grandi, per i quali è necessario pianificare e risparmiare nel tempo, come automobili, università, matrimoni, ecc.

RISPARMIARE – Il risparmio comprende il fondo di emergenza, da tre a sei mesi di risparmi in caso di perdita del lavoro, e il risparmio per la pensione e gli investimenti.

DONARE – Donare è la tua decima alla Chiesa e alle opere del Regno.

Inizia da Dove Sei

Comprendi che il piano che stiamo insegnando è un ideale biblico. Se sei disoccupato o stai affrontando un problema familiare catastrofico, non sentirti sotto pressione a donare – prenditi cura della tua famiglia. Se non stai affrontando una difficoltà significativa, impegnati a essere maturo e a fidarti di Dio in quest'area. Devi iniziare da dove sei e fare piccoli passi positivi verso la libertà finanziaria.

Per ricevere formazione, aiuto e supporto specifico nell'area delle finanze, la chiesa offre diversi corsi per aiutarti a raggiungere la libertà finanziaria. I passaggi base per la maturità finanziaria sono:⁴

- Passaggio 1: Vivi secondo un budget (80-10-10)
- Passaggio 2: Risparmia un fondo di emergenza (1.000 \$)
- Passaggio 3: Estingui i debiti di consumo
- Passaggio 4: Risparmia da 3 a 6 mesi di spese di vita
- Passaggio 5: Costruisci ricchezza

Siamo tutti un'opera in corso. Nessuno è perfetto. Inizia dove sei, stabilisci obiettivi e lavora per allineare la tua vita alla volontà del Signore e ai principi di saggezza. Non perdere tempo ed energia a discutere su cosa Dio ha detto riguardo al dare. Il tuo tempo sarà molto meglio investito nel concentrarti sul prossimo passo personale da compiere. Sappi che la tua chiesa desidera aiutare te, e tutti noi, a diventare finanziariamente liberi. Man mano che diventiamo liberi finanziariamente, Dio potrà usare la Sua Chiesa come un potente strumento di benedizione in questo mondo. Per una riflessione personale, prenditi un momento per pensare a dove ti trovi tu e la tua famiglia rispetto ai passaggi elencati sopra. *Quale sarebbe un prossimo passo saggio nella tua vita finanziaria?*

Donare Tutta la Tua Vita – Tempo e Talenti

Donare dovrebbe includere i nostri portafogli e i nostri bilanci, ma non dovrebbe fermarsi lì. Donare significa anche avere un atteggiamento generoso con il nostro tempo e i nostri talenti. Per diventare simili a Gesù nell'ambito del dono, dobbiamo usare il nostro tempo e le nostre capacità per fare la differenza nella vita degli altri. Dobbiamo vedere il mondo e il nostro tempo attraverso la lente del vangelo. In che modo sei dotato per aiutare gli altri? Cosa può usare Dio nella tua vita per fare la differenza per il Suo Regno? *Nello spazio qui sotto, scrivi dove offri te stesso, o dove vorresti offrire il tuo tempo e i tuoi talenti.*

MEMORIZZAZIONE DELLE SCRITTURE

Romani 12:2

Non conformatevi
a questo mondo,
ma siate trasformati
mediante il
rinnovamento
della vostra mente,
affinché conosciate
per esperienza quale
sia la volontà di Dio,
la buona, gradita e
perfetta volontà.

2 Corinzi 9:6-7

Ora dico questo: chi
semina scarsamente
mieterà altresì
scarsamente;
e chi semina
abbondantemente
mieterà altresì
abbondantemente.
Dia ciascuno come ha
deliberato in cuor suo;
non di mala voglia
né per forza, perché
Dio ama un donatore
gioioso.

Prossimi Passi

- *Elabora un budget personale e assicurati di includere la decima e il risparmio.*
- *Rifletti su come stai donando il tuo tempo e i tuoi talenti, e valuta se ci sono cambiamenti da fare in quest'area della generosità.*
- *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione.*

Domande per il Dialogo

1. Ice Breaker: Presentati e condividi il tuo pasto preferito per colazione.
2. Cosa hai trovato più interessante o utile in questa sessione?
3. In che modo le tue finanze influenzano la tua identità? Come puoi identificarti senza la “lente del contabile”?
4. Leggi Romani 12:2 e discuti: Quando si parla di una vita trasformata e di crescita spirituale, quanto è importante il dono? Perché è importante parlare dell’argomento del donare?

Romani 12:2

Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà.

Domande per il Dialogo (continua)

5. In che modo sei stato influenzato dalla generosità?
6. Condividi una storia su come Dio è stato fedele finanziariamente in un periodo di bisogno. Qual è stata la tua esperienza?
7. Leggi 2 Corinzi 9:6-7 e discuti. Cosa rende una persona un donatore generoso e gioioso? È determinato da quanto possiede?
8. Qual è la tua riflessione principale da questa sessione?
9. *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione e considera applicazioni concrete nella tua vita riguardo al tuo tempo, ai tuoi talenti e ai tuoi tesori. Condividi eventuali richieste di preghiera e concludi il tempo con la preghiera.*

2 Corinzi 9:6-7

Ora dico questo: chi semina scarsamente mieterà altresì scarsamente; e chi semina abbondantemente mieterà altresì abbondantemente. Dia ciascuno come ha deliberato in cuor suo; non di mala voglia né per forza, perché Dio ama un donatore gioioso.

NOTE:

Potenziati per “Andare”

Potenziamento Attraverso lo Spirito Santo

Anche se un tostapane possiede tutte le capacità necessarie per fare ciò per cui è stato creato, non ha potere da solo. Un tostapane non potrà mai tostare il pane se non è collegato alla presa. Allo stesso modo, poiché sei una nuova creatura in Cristo, hai tutta la capacità necessaria per vivere la vita cristiana. Tuttavia, devi attingere continuamente dalla fonte giusta di potenza. Avviene una trasformazione quando cedi il controllo a Gesù come Salvatore e Signore. Questo cambiamento è più di uno standard di comportamento o di un codice etico: è una relazione personale e vitale con un Dio amorevole. Gesù descrive questa trasformazione in Giovanni 7:

Giovanni 7:37-39 Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, stando in piedi, esclamò: 'Se qualcuno ha sete, venga a me e beva. Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno.' Questo disse dello Spirito che avrebbero ricevuto quelli che avrebbero creduto in lui; lo Spirito infatti non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Una vita abbondante e traboccante è il risultato di una relazione in crescita con Gesù attraverso lo Spirito Santo. Paolo paragona l'opera dello Spirito nella nostra vita alla produzione di frutti di carattere:

Galati 5:22-25 Il frutto dello Spirito, invece, è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo; contro queste cose non c'è legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Se viviamo per lo Spirito, camminiamo altresì secondo lo Spirito.

Come la nostra relazione con Dio dipende completamente da ciò che Dio ha fatto tramite Gesù Cristo, allo stesso modo il potere di vivere una vita cristiana dinamica viene completamente da Dio attraverso lo Spirito Santo.

Atti 1:8 Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria, e fino all'estremità della terra.

Matteo 28:19-20

Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente.

Avere lo Spirito Santo significa avere tutto ciò di cui abbiamo bisogno per “andare” e compiere il Grande Mandato descritto in Matteo 28:19-20.

Cosa ti equipaggia a fare lo Spirito Santo? Perché pensi che la potenza dello Spirito Santo sia necessaria per essere Suo testimone? *Scrivi le tue riflessioni nello spazio sottostante.*

L'Opera Distrattiva del Peccato

Anche se sei diventato cristiano grazie all'opera dello Spirito Santo, il peccato può facilmente distrarti e interrompere la comunione con lo Spirito Santo. L'influenza del peccato può portarti lentamente a

deviare dal fondamento solido di Cristo. Presto ti ritroverai a fare affidamento sulla tua forza invece che su quella di Cristo. Se ti accorgi che il peccato o la disobbedienza ti hanno portato a riprendere il controllo della tua vita, è importante riconoscere il tuo peccato davanti a Dio, pentirti e restituire il controllo a Cristo. Anche quando non riesci a vedere la strada, confida nella Sua direzione.

1 Giovanni 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Da Inadatto a Potenziato

Ti sei mai chiesto se Dio possa davvero usare te per aiutare gli altri a crescere spiritualmente? Anche i discepoli avevano dubbi simili e avevano bisogno di questo incoraggiamento da parte di Paolo:

Efesini 3:14-21 Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, affinché, secondo le ricchezze della sua gloria, vi dia di essere potentemente fortificati mediante il suo Spirito nell'uomo interiore, perché Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e radicati e fondati nell'amore siate resi capaci di comprendere con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. A colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella chiesa e in Cristo Gesù per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli. Amen.

Dio ha dei progetti per te. Se glielo permetti, ti userà in modi che nemmeno immagini. Appoggiati allo Spirito Santo e lasciati potenziare da Lui.

Il Piano di Dio per il Tuo Ministero

Nel riflettere su come Dio possa usarti per incoraggiare la crescita spirituale nella vita degli altri, è utile comprendere come avviene la crescita. Il seguente schema descrive questa dinamica:

Ambiente di Crescita – Come Crescono le Persone



- A. Ci sono due ingredienti principali che Dio usa per causare la crescita nelle nostre vite: Grazia e Verità. La Verità ci dà la comprensione di cui abbiamo bisogno per vivere la vita cristiana. La Grazia fornisce l'accettazione e l'incoraggiamento di cui abbiamo bisogno per continuare ad andare avanti. Ma la crescita non avviene tutta in una volta. Avviene come un processo nel tempo. Quindi, la formula per un ambiente di crescita ideale è:

$$\text{Grazia} + \text{Verità} + \text{Tempo} = \text{Crescita}$$

- B. Sezione B – descrive la relazione verso l'alto, cioè con Dio, e si sperimenta tramite la Sua Parola e la preghiera.

- C. Sezione C – descrive le relazioni interne, cioè con gli altri credenti, e si vive nella comunione. Come i nuovi credenti in Atti, sperimentiamo “Grazia + Verità + Tempo” nel contesto delle relazioni.
- D. Sezione D – riflette le relazioni esterne, cioè con coloro che non credono in Cristo. La nostra influenza su di loro avviene tramite la testimonianza e l’evangelizzazione.

Il diagramma seguente (non incluso qui) rappresenta un esempio del processo che una persona può attraversare, dalla prima esposizione al vangelo fino a diventare un leader e moltiplicatore spirituale. Non rappresenta l’unico modo in cui una persona può crescere, ma è un percorso efficace che mostra come una persona può svilupparsi spiritualmente nel cammino verso la leadership.

Le Fasi del Processo di Discepolato²



Lo scopo della *Equip – Discipleship Training* è aiutarti a diventare un discepolo e insegnarti come riprodurti spiritualmente, ovvero fare altri discepoli.

Un Discepolo È:

- Un seguace di Cristo
- Qualcuno che ha ricevuto Cristo e si connette, cresce, serve, prega e dona
- Una persona che vive con Cristo al centro della propria vita, non perfetta, ma con un atteggiamento corretto verso il Signore
- Qualcuno interessato a influenzare gli altri affinché anche loro diventino seguaci di Cristo

Sei un discepolo? Se sì, hai sviluppato il tuo ministero? Dove si inserisce il tuo ministero nel diagramma a pagina 75? Sei più interessato all'evangelizzazione e a lavorare con coloro che non conoscono Cristo? Oppure ti interessa di più formare coloro che già conoscono Cristo? Il tuo ministero è più orientato verso relazioni individuali (1:1) o verso un ruolo di leadership in gruppo? Il tuo ministero è rivolto a una fascia d'età o categoria demografica specifica? Dove ti collocherà Dio nella Sua opera? *Scrivi le tue riflessioni nello spazio sottostante.*

I Tuoi Doni per il Ministero

Nel determinare il tuo ministero, è utile conoscere come sei stato dotato come individuo e come leader. Dio ha dato a ogni credente doni spirituali. Ogni cristiano è un ministro con un contributo unico da offrire al corpo di Cristo. L'impulso centrale del tuo ministero dipende dai doni spirituali che hai ricevuto.

1 Corinzi 12:7 A ciascuno è data la manifestazione dello Spirito per il bene comune.

1 Pietro 4:10 Ciascuno, secondo il dono che ha ricevuto, lo metta a servizio degli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio.

I doni spirituali non sono riservati a un sottogruppo di credenti, ma sono distribuiti dallo Spirito a tutti i credenti. Qui sotto trovi un elenco dei doni spirituali più comuni (non esaustivo):

- | | |
|---|--|
| ☐ Evangelizzazione (Atti 1:8) | ☐ Esortazione (Ebrei 3:13; 10:25) |
| ☐ Insegnamento (Matteo 28:19) | ☐ Conoscenza (2 Pietro 3:18) |
| ☐ Fede (2 Corinzi 5:7) | ☐ Misericordia (Efesini 4:32) |
| ☐ Dono (2 Corinzi 9:7) | ☐ Servizio (Galati 5:13) |
| ☐ Discernimento (1 Giovanni 4:1) | ☐ Sapienza (Giacomo 1:5) |

In base alla tua conoscenza personale, metti un segno di spunta accanto ai due o tre doni spirituali principali che credi di avere. Questi doni sono spesso confermati dagli altri e dalle tue esperienze di ministero. Puoi anche fare un test online sui doni spirituali ai seguenti link:

- <https://spiritualgiftstest.com/spiritual-gifts-test-adult-version/>
- <https://uniquelyyou.org/>

Oltre ai tuoi doni spirituali, anche le tue esperienze di vita e le tue passioni possono guidarti nella scelta del ministero. Quali esperienze di vita o passioni hai che potrebbero influenzare la scelta del tuo ministero? *Scrivi la tua risposta nello spazio sottostante.*

La Tua Vita e il Tuo Esempio

Quando svolgi un ministero verso gli altri, l'esempio personale che dai è la qualità più importante che possiedi per determinare il successo o il fallimento. Che tipo di vita conduci? Il tuo carattere e uno stile di vita Cristo-centrico sono essenziali per essere efficaci. Ovviamente, non devi essere perfetto o vivere una vita priva di difficoltà. Anzi, una vita autentica, che dimostra fedeltà a Dio anche nelle difficoltà, è terreno fertile per la crescita spirituale e per opportunità di ministero efficaci. Le persone sono ispirate al cambiamento quando vedono che tu vivi per Cristo nel mezzo delle difficoltà. Quando altri sceglierebbero di “maledire Dio e morire”, come suggerì la moglie di Giobbe (Giobbe 2:9), la tua fedeltà e la tua speranza in Cristo brillano fortemente. Dunque, usa il tuo esempio di vita, il tuo carattere e il tuo stile di vita centrato su Cristo per il tuo ministero. Proteggili, perché sono il tuo strumento più prezioso per un ministero efficace.

Giobbe 2:9

Sua moglie gli disse:
“Ancora stai saldo
nella tua integrità? 9
Ma lascia stare Dio e
muori!”

MEMORIZZAZIONE DELLE SCRITTURE

1 Pietro 3:15

Ma glorificate il Cristo come Signore nei vostri cuori. Siate sempre pronti a rendere conto della speranza che è in voi a tutti quelli che vi chiedono spiegazioni.

Atti 1:8

Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra.

Permetti a Dio di Usarti

Farai il prossimo passo nello sviluppo del tuo ministero? Permetterai a Dio di usare te e la tua vita per influenzare gli altri verso i fondamenti del discepolato? Per alcuni, questo richiederà un cambiamento intenzionale e consapevole. Forse potrai infondere uno scopo nelle tue relazioni attuali e trovare il coraggio di diventare un'influenza positiva per chi ti sta intorno. Hai un ministero?

Prenditi qualche minuto e rifletti in preghiera su come Dio potrebbe volerti usare per fare discepoli nel mondo intorno a te. *Scrivi i tuoi pensieri nello spazio qui sotto.*

Prossimi Passi

- *Se non conosci i tuoi doni spirituali, fai un test online sui doni spirituali questa settimana.*
- *Sviluppa un piano personale per permettere a Dio di usare la tua vita per influenzare gli altri verso il discepolato.*
- *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione.*

Domande per il Dialogo

1. IceBreaker: Presentati e rispondi alla seguente domanda con il gruppo:
Qual è la tua faccenda domestica preferita? Se non ne hai una, qual è quella che ti piace di meno? E perché?
2. Cosa hai trovato più interessante o utile in questa sessione?
3. *Leggi Atti 1:8.* Quanto è importante lo Spirito Santo nell'opera di preparazione e potenziamento per il ministero? Qual è il pericolo di fare il ministero senza lo Spirito Santo?
4. Ti rivedi nel diagramma sulla crescita spirituale? Descrivi un momento nella tua vita in cui hai sperimentato crescita spirituale. In che modo hai visto agire Grazia, Verità e Tempo?

Domande per il Dialogo (continua)

5. Hai mai fatto un test dei doni spirituali? Pensi di possedere alcuni dei doni elencati in questo capitolo? Quali di questi doni pensi siano i tuoi principali tre?

6. Riflettendo sulla tua vita e sul tuo ministero, dove ti vedi nel diagramma del processo di discepolato? Spiega al gruppo perché ti descrivi in quella fase.

7. Hai già un ministero che aiuta altri a diventare discepoli? Come descriveresti questo ministero? Quali prossimi passi di ministero vedi che Dio sta coltivando nella tua vita?

8. *Memorizza i due versetti biblici di questa sessione (pagina 79). Usa questo materiale mentre rifletti su come Dio potrebbe voler usare te nel ministero. Condividi eventuali richieste di preghiera e concludi il tuo tempo con la preghiera.*

NOTE:

Mobilitati per “Andare”

I Leader che Dio Usa

Attraverso questo materiale, abbiamo visto il ruolo fondamentale che la Parola di Dio ha nel discepolato. Abbiamo anche imparato che il discepolato è più trasformativo quando una persona si trova in una postura aperta per ricevere la verità. L'ultimo ingrediente chiave del discepolato è la leadership. Potresti non considerarti un “leader”. Potresti pensare di essere semplicemente un buon amico. Ma quando un “amico” indica la verità a qualcuno che è aperto ad ascoltarla, avviene la trasformazione. Amici come questi sono in realtà leader, e sono essenziali per raggiungere il TSS – Transformational Sweet Spot.¹



Senza leadership, i potenziali discepoli vagano senza direzione. Qualcosa di straordinario accade quando i leader accettano la responsabilità di aiutare le persone ad applicare la verità della Parola di Dio. La leadership di Gesù ha guidato i discepoli originari a diventare moltiplicatori di discepoli, e oggi Dio vuole usare te per fare lo stesso.

Rimanere in Salute come Leader

Per quanto sia entusiasmante pensare ai modi in cui Dio vuole usarti, è anche importante valutare il tuo attuale livello di salute e stress. Una leadership sana contiene un equilibrio tra Connettersi, Crescere, Servire, Pregare e Donare. Nel fervore, è facile cadere nella tentazione di “aggiungere sempre un’altra cosa al proprio carico”. I leader cristiani spesso si sovraccaricano soprattutto nelle aree del Connettersi e del Servire. Quindi, mentre valuti come puoi “fare discepoli”, ti prego di non aggiungere questo nuovo ministero sopra un’agenda già caotica. Dio ci ha comandato di essere discepoli e di fare discepoli, ma è fondamentale farlo in un modo che mantenga la tua salute. Se sei un leader non sano, non potrai ministrare e guidare secondo l’esempio che desideri dare. La mia speranza è che tu sia ispirato a integrare questa formazione discepolare nelle relazioni e nei ministeri che già hai, per aiutare altri a crescere e a diventare discepoli. Un esempio utile:

„Una giovane adulta ha invitato due amiche del liceo a leggere un libro insieme a lei e poi a trovarsi per un pranzo mensile. Durante le discussioni, ha usato le sue conoscenze sul discepolato per aiutare le sue amiche a crescere spiritualmente. In uno di questi incontri, ha spiegato come avere un tempo personale con Dio. Una delle ragazze ha subito comprato una Bibbia e un quaderno, iniziando il suo tempo personale con il Signore grazie all’influenza di una ‘Leader’. In apparenza, era solo un pranzo tra amiche. Ma poiché questa giovane donna era aperta a ricevere, e ha ascoltato la Verità della Parola di Dio, è avvenuta una trasformazione. Semplice, no?”

**„È possibile
impegnarsi nel
ministero di fare
discepoli senza
rendere la propria
vita PAZZA.”**

Quindi, in che modo diventare un formatore di discepoli cambierà e influenzerà il tuo programma? È possibile impegnarsi nel ministero di fare discepoli senza rendere la propria vita caotica. Forse potresti invitare due o tre persone a pranzare con te una volta al mese e leggere insieme un libro che ti ha toccato profondamente. Puoi applicare gli elementi del discepolato che hai appreso e insegnare loro come condividere la fede, come crescere nella Parola di Dio e come vivere la vita di un discepolo. Non tutti quelli che inviti avranno la giusta disposizione per crescere. Non considerare questo come un tuo fallimento. Il tuo compito è seminare il seme; il compito di Dio è farlo crescere.

Quando operi secondo i tuoi doni e il tuo stile di vita, puoi servire e fare discepoli in modo equilibrato. L'obiettivo è realizzare il Grande Mandato nel corso della tua vita, non con un piano intenso che non puoi sostenere in modo sano. Cosa deve cambiare nella tua vita per mantenere salute, equilibrio e margine? *Scrivi i tuoi pensieri nello spazio sottostante.*

Avviare il Tuo Ministero Personale

Per diventare uno strumento efficace nello sviluppo degli altri, è necessario partire dalle basi e apprendere alcune competenze fondamentali per il ministero personale. Questo ti permetterà non solo di servire le persone, ma anche di aiutarle a crescere come leader spirituali. È importante coltivare una mentalità che ti porti a vedere ogni persona che incontri “con occhi spirituali”, valutando i loro bisogni e interessi spirituali.

Luca 5:1-5

Mentre egli stava in piedi sulla riva del lago di Gennesaret e la folla si stringeva intorno a lui per udire la parola di Dio, Gesù vide due barche ferme a riva: da esse i pescatori erano smontati e lavavano le reti. Montato su una di quelle barche, che era di Simone, lo pregò di scostarsi un poco da terra; poi, sedutosi sulla barca, insegnava alla folla. Com'ebbe terminato di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo, e gettate le vostre reti per pescare". Simone [gli] rispose: "Maestro, tutta la notte ci siamo affaticati e non abbiamo preso nulla; però, secondo la tua parola, getterò le reti".

Gesù ha iniziato il Suo ministero sulla terra servendo le folle. Attraverso questo, ha fatto contatto con singoli individui, alcuni dei quali avrebbe poi scelto specificamente (Luca 4:38; 5:1-11). Uno a uno, chiamava persone a seguirlo, mentre continuava il Suo insegnamento pubblico. Dall'esempio di Gesù possiamo trarre alcuni principi per iniziare il nostro ministero personale:²

1. Prendi l'iniziativa per incontrare persone ed espandere la tua sfera d'influenza.
2. Sii disposto a rispondere ai bisogni delle persone e aiutale a fare il prossimo passo spirituale.
3. Affidati allo Spirito Santo affinché agisca in modo speciale nella vita delle persone e accresca il loro desiderio di crescita spirituale. Vedi queste persone come potenziali leader spirituali.
4. Anche dopo aver scelto persone da sviluppare, continua a incontrarle di nuove, confidando in Dio per avere nuove opportunità di ministero in cui coinvolgere coloro che stai già discepolando.

Chi sono alcune persone nella tua sfera d'influenza diretta, cristiani e non, che in questo momento hanno bisogno del tuo aiuto spirituale? Annota i loro nomi e rifletti su come potresti iniziare a camminare con loro spiritualmente.

La Mentalità di un Leader Efficace

Investire nella vita spirituale di un'altra persona è una delle cose più gratificanti e impegnative che tu possa fare come cristiano. Aiutando qualcuno a: ricevere Cristo, guadagnare fiducia nel proprio rapporto con Dio, e comprendere le basi della fede, stai preparandolo a vivere per Cristo per tutta la vita. Inoltre, avrai avviato un viaggio spirituale di moltiplicazione, che può influenzare molte vite per anni a venire.

Luca 5:6-11

E, fatto così, presero una tal quantità di pesci, che le loro reti si rompevano. Allora fecero segno ai loro compagni dell'altra barca di venire ad aiutarli. Quelli vennero e riempirono tutte e due le barche, tanto che affondavano. Simon Pietro, veduto ciò, si gettò ai piedi di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". Perché spavento aveva colto lui e tutti quelli che erano con lui, per la quantità di pesci che avevano presi, e così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Allora Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". Ed essi, tratte le barche a terra, lasciarono ogni cosa e lo seguirono.

Sviluppare leader spirituali e raggiungere persone per Cristo non sarà mai reale senza una mentalità che guidi il processo. Questa mentalità influenzerà il modo in cui percepisci le situazioni e, alla fine, le decisioni che prendi.³

FARE:

- Pensa Relazionalmente
- Pensa in Grande, Inizia in Piccolo
- Pensa in Termini di Moltiplicazione, non Aggiunta
- Pensa in Termini di Trasformazione, non solo Trasmissione di Conoscenze

NO FARE:

- Non dimenticare di pregare
- Non perdere di vista l'obiettivo: far crescere le persone spiritualmente e fare discepoli
- Non lasciarti abbattere da sentimenti di inadeguatezza
- Non scoraggiarti per le sfide poste dalle persone

Sviluppare il Tuo Ministero

Dio ti sta chiamando a un campo missionario. Forse si trova nel tuo codice postale, forse nel tuo posto di lavoro, forse nelle relazioni nate in chiesa o a scuola. Ci sono persone che Dio vuole raggiungere attraverso di te. Egli cerca anime disponibili disposte a essere strumenti d'influenza. Questo può essere fatto individualmente o in gruppo. Quando Gesù cercava i Suoi discepoli, alcune qualità li rendevano scelte evidenti.

I discepoli erano F.D.D.:

- Fedeli
- Disponibili
- Disposti a imparare

Quando pensi a chi potresti invitare in un gruppo o seguire individualmente, cerca persone con queste qualità. Chi è fedele, disponibile e insegnabile è solitamente in una buona postura per crescere spiritualmente. Dio ti ha dato un ministero? Hai intorno a te un gruppo di persone che potresti iniziare a discepolare, da solo o in piccoli gruppi? *Scrivi qui sotto i nomi delle persone che ti vengono in mente, oppure descrivi il tipo di ministero che senti Dio stia mettendo sul tuo cuore.*

Da Dove Inizio?

Anche dopo aver completato questo percorso di formazione, iniziare concretamente può sembrare scoraggiante. Ma è proprio qui che lo Spirito Santo guida e conduce.

- Chiedi in preghiera al Signore di indicarti fino a tre persone.
- Invita ciascuna persona a una conversazione individuale con te. Durante quell'incontro, esprimi il tuo desiderio di invitarli a pregare per essere parte di un "Gruppo di Discepolato" che stai iniziando.
- Non addolcire le aspettative. Ecco un esempio di come potresti spiegare la proposta: "Questo sarà un gruppo che si incontrerà almeno una volta al mese per un anno. Insieme faremo il percorso *Equip Discipleship Training* con lo scopo di incoraggiarci reciprocamente nel diventare sempre più simili a Gesù, nel Suo modo di vivere e nei Suoi insegnamenti. La speranza e l'aspettativa è che, una volta terminato il nostro percorso, tu possa fare lo stesso con un nuovo gruppo di discepoli."
- Chiedi loro di darti una risposta entro una data specifica. Dopo l'incontro, segui sempre con un messaggio o un'email.

VAI!

Il Grande Mandato non è un suggerimento o un'opzione. Contiene ordini chiari per tutti noi: fare discepoli.

Matteo 28:19-20 Andate dunque e fate discepoli di tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Spesso ci sono troppo pochi operai a compiere il Grande Mandato, perché trascuriamo l'ultima parte dell'imperativo: "insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato." Dovremmo formare uomini e donne con lo stesso cuore ardente per gli altri che ebbero Gesù e i Suoi apostoli, rendendo questo, parte organica della cultura della nostra chiesa.

Sei disposto a "Andare"? *Leggi 2 Timoteo 2:2.* Questo è il discepolato. Vale il costo, vale il tempo e l'investimento, ed è la speranza del mondo.

QUINDI VAI!

Prossimi Passi

- *Sviluppa un ministero che ti permetta di influenzare gli altri nella loro crescita spirituale.*
- *Rivedi tutti i versetti da memorizzare delle Scritture presenti in questo manuale.*
- *Considera come puoi usare questo materiale per fare discepoli.*

Domande per il Dialogo

1. Presentati e condividi una tappa importante della tua vita (un traguardo che ti ha reso fiero).
2. Cosa hai trovato più impattante in questo corso?
3. Riflettendo sull'essere un leader sano, cosa pensi che debba cambiare nella tua vita per mantenere equilibrio e margine?
4. Senti che Dio ti ha affidato un ministero? Condividi con il gruppo quale ministero senti che Dio stia mettendo nel tuo cuore.

Domande per il Dialogo (continua)

Matteo 28:19-20

Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente.

5. *Leggi Matteo 28:19-20 e condividi le tue osservazioni.*

6. Riguardando la mentalità di un leader efficace: Quale pensi sia il FARE più importante, e perché? Quale voce nella lista dei NO FARE pensi possa essere una tua area di vulnerabilità?

FARE:

- Pensa Relazionalmente
- Pensa in Grande, Inizia in Piccolo
- Pensa in Termini di Moltiplicazione, non Aggiunta
- Pensa in Termini di Trasformazione, non solo Trasmissione di Conoscenze

NO FARE:

- Non dimenticare di pregare
- Non perdere di vista l'obiettivo: far crescere le persone spiritualmente e fare discepoli
- Non lasciarti abbattere da sentimenti di inadeguatezza
- Non scoraggiarti per le sfide poste dalle persone

7. *Rivedi i versetti da memorizzare dell'intero corso. Cerca modi per iniziare il tuo ministero di discepolato. Condividi eventuali richieste di preghiera. Chiudete il vostro tempo insieme con la preghiera.*

NOTE:

Appendice: Opere Citati

Sessione 1 - Scopo della Formazione Discepolare

1. Navigators. *Your Life in Christ (Design for Discipleship Series)*. Colorado Springs: Navpress, 1980, p. 29.
2. Breen, Mike. *Building a Discipleship Culture*. Greenville: 3DM Publishing, 2017, p. 12.

Sessione 2 - Signoria - Cristo al Centro

1. Navigators. *Growing in Christ (Lessons on Assurance Series)*. Colorado Springs: Navpress, 1980, pp. 6-7.
2. Navigators. *Walking with Christ (Design for Discipleship Series)*. Colorado Springs: Navpress, 1980, p. 17.

Sessione 3 - Connettersi - Comunione

1. Geiger, Eric, Michael Kelly e Philip Nation. *Transformational Discipleship: How People Really Grow*. Nashville: B&H Publishing Group, 2012, pp. 157-158.
2. Bonhoeffer, Dietrich, Geoffrey B. Kelly, Daniel W. Bloesch e James H. Burtress. *Life Together: Prayerbook of the Bible*. Minneapolis: Fortress Press, 1996.
3. Geiger, Eric, Michael Kelly e Philip Nation. *Transformational Discipleship: How People Really Grow*. Nashville: B&H Publishing Group, 2012, p. 160.
4. <https://stevemurrell.com/creating-a-culture-of-discipleship/>

Sessione 4 - Crescere - La Parola di Dio

1. Geiger, Eric, Michael Kelly e Philip Nation. *Transformational Discipleship: How People Really Grow*. Nashville: B&H Publishing Group, 2012, p. 61
2. Navigators. *The Spirit Filled Christian (Design for Discipleship Series)*. Colorado Springs: Navpress, 1980, p. 19.

Sessione 5 - Evangelizzazione attraverso il Servizio

1. Geiger, Eric, Michael Kelly e Philip Nation. *Transformational Discipleship: How People Really Grow*. Nashville: B&H Publishing Group, 2012, p. 88.
2. Ibid, p. 74.

Sessione 6 - Pregare – Allineamento con Dio

1. Geiger, Eric, Michael Kelly e Philip Nation. *Transformational Discipleship: How People Really Grow*. Nashville: B&H Publishing Group, 2012, p. 122.
2. Ibid, p. 123.

Sessione 7 - Tempo, Talenti e Tesori

1. Geiger, Eric, Michael Kelly e Philip Nation. *Transformational Discipleship: How People Really Grow*. Nashville: B&H Publishing Group, 2012, pp. 93-94.
2. Ibid, p. 98.
3. Ramsey, Dave. *Financial Peace University*. Brentwood, TN: Lamo Group, 2005.
4. Ibid.

Sessione 8 - Potenziati per „Andare”

1. Cloud, Henry. *Changes That Heal*. Grand Rapids: Zondervan, 1990, p. 54.
2. Priority Associates. *Leverage Your Life: A Group Discussion Series Designed to Equip Professionals to Multiply Their Lives*. Orlando: Priority Associates, 2001, p.17.

Sessione 9 - Mobilitati per „Andare”

1. Geiger, Eric, Michael Kelly e Philip Nation. *Transformational Discipleship: How People Really Grow*. Nashville: B&H Publishing Group, 2012, p. 202.
2. Priority Associates. *Leverage Your Life: A Group Discussion Series Designed to Equip Professionals to Multiply Their Lives*. Orlando: Priority Associates, 2001, p. 136.
3. Ibid, p. 60.